



Allegato 3

**MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE
GENERALE, TRASVERSALE E SPECIFICO
PROCEDIMENTI/PROCESSI PER FASI E UNICI**

TESTO EMENDATO

U.O. Supporto al Responsabile Anticorruzione
anticorruzione@comune.palermo.it

INDICE IPERTESTUALE

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	2
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE TRASVERSALE	10
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE SPECIFICO.....	16
OP - STAFF ORGANO POLITICO SINDACO – SEGRETARIO GENERALE.....	17
OP - STAFF ORGANO POLITICO – CONSIGLIO COMUNALE	17
AREA I - STAFF DIRETTORE GENERALE	20
COORDINAMENTO INTERVENTI CO.I.M.E.	29
AREA II - AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI,.....	32
SVILUPPO E RISORSE UMANE.....	32
AREA III - STAFF ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE	42
AREA IV - AREA DELL’AVVOCATURA COMUNALE.....	44
AREA V - AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E PATRIMONIO	46
AREA VI - AREA DELL’OFFERTA DEI SERVIZI CULTURALI.....	58
AREA VII - AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI.....	64
AREA VIII - AREA SERVIZI ALLA CITTA'	96
AREA IX - AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE.....	106
AREA X - AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA.....	112
E DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.....	112
AREA XI - AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA,.....	128
DELLE OO.PP. E DELL’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE	128
AREA XII - AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE.....	139
TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PROCEDIMENTI / PROCESSI PER AREE ORGANIZZATIVE.....	145

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

PR.1	Misura generale di prevenzione individuata in relazione all'archiviazione informatica e comunicazione
-------------	--

Procedimenti Amministrativi:

- Autorizzazione
- Concessione
- Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
- Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009
- Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2

Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	<p>Gli atti e i documenti relativi alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché quelli relativi ai processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2 devono essere archiviati in modalità informatica mediante scannerizzazione.</p> <p>Ogni comunicazione interna inerente tali attività e procedimenti, inoltre, deve avvenire esclusivamente mediante posta elettronica. Attivazione di meccanismi di supporto per l'implementazione delle dotazioni informatiche mediante il coinvolgimento della partecipata SISPI.</p>	Dirigenti	con cadenza annuale entro il 31 Dicembre	Report attestante la percentuale di procedimenti sottoposti a scansione in misura non inferiore al 50% nel 2018.

PR.2 Misura generale di prevenzione individuata in relazione ai meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti

Procedimenti Amministrativi:

- Autorizzazione
- Concessione
- Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
- Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009
- Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2

Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	<p>Relativamente alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché ai procedimenti maggiormente esposti a rischio di corruzione nell'ambito del presente Piano caratterizzati da indici di priorità P1 e P2, individuazione da parte dei Dirigenti dei termini per la conclusione dei procedimenti di competenza e monitoraggio periodico del loro rispetto con cadenza temporale almeno semestrale.</p> <p>Predisposizione da parte dei dirigenti con cadenza temporale semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, di un prospetto riepilogativo circa il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di cui sopra comprensivo dei procedimenti per i quali il termine di conclusione non è stato rispettato.</p> <p>I Dirigenti pubblicano entro un mese dall'effettuazione del monitoraggio il prospetto di propria competenza sul sito istituzionale dell'ente.</p> <p>Al sopracitato prospetto riepilogativo dovrà essere allegata una relazione in seno alla quale siano illustrate le motivazioni che hanno dato luogo all'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione.</p>	Dirigenti	con cadenza semestrale entro il 30 Giugno ed entro il 31 Dicembre	Report indicante i procedimenti amministrativi per i quali è stato rispettato il termine di conclusione degli stessi, nonché i procedimenti per i quali il termine di conclusione non è stato rispettato, indicando al contempo le relative ragioni per le quali non è stato osservato.

PR.3	Misura generale di prevenzione individuata in relazione ai meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni			
<p>Procedimenti Amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazione - Concessione - Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009 - Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2 				
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	<p>Relativamente alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché ai procedimenti maggiormente esposti a rischio di corruzione nell'ambito del presente Piano caratterizzati da indici di priorità P1 e P2 predisposizione a cura dei Dirigenti di Servizio di una check list delle relative fasi e dei passaggi procedurali completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo.</p>	Dirigenti	con cadenza annuale entro il 31 Dicembre	Predisposizione di una check list delle fasi procedurali corredata dai riferimenti normativi (legislativi e regolamentari) entro il 31.12.2018.

PR.4 Misura generale di prevenzione individuata in relazione alla formazione dei dipendenti

Procedimenti Amministrativi:
 - Autorizzazione
 - Concessione
 - Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
 - Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009
 - Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2

Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>RU.4</p>	<p>Tutti i dipendenti e gli operatori dell'Amministrazione comunale che, direttamente o indirettamente, svolgono un'attività all'interno degli uffici indicati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ricompresa nell'ambito delle tipologie di processo di cui all'art. 1 comma 16 della L.190/2012 e/o nell'ambito di processi classificati a rischio P1 e P2 partecipano a programmi formativi aventi carattere differenziato e specialistico in rapporto alla diversa natura delle Aree organizzative dell'Amministrazione comunale in cui operano i soggetti coinvolti nell'attività gestionale dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi classificati a rischio di corruzione. A livello generale l'attività di pianificazione della formazione riguarderà, la conoscenza specifica dei contenuti del presente Piano di Prevenzione della corruzione. Tali contenuti saranno relativi ai processi e ai procedimenti gestiti nell'Area di appartenenza dei dipendenti con particolare e specifico riferimento oltre che ai temi afferenti la diffusione e la conoscenza della normativa relativa alla prevenzione e repressione della corruzione, anche ai processi operativi finalizzati all'identificazione dei fattori di rischio corruttivo avente carattere specifico, nonché all'attuazione degli indicatori di risultato connessi alla predisposizione e applicazione delle misure di prevenzione. Tale percorso di formazione, dovrà essere definito d'intesa con il Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione e di concerto con i dirigenti dei servizi interessati. Il percorso in argomento, dovrà essere indirizzato, anche al personale oggetto della rotazione, e sarà rivolto all'accrescimento delle competenze specifiche e dello sviluppo del senso etico, potendo riguardare anche le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012, del Codice Regionale Antimafia e Anticorruzione (c.d. Codice Vigna), gli aspetti etici e della legalità dell'attività amministrativa, oltre ad ogni altra tematica che si renda opportuna ed utile per prevenire e contrastare la corruzione in relazione alla concreta attività gestionale ed operativa svolta dai dipendenti in seno a processi di lavoro e procedimenti classificati a rischio di corruzione. La rotazione deve essere preceduta, di regola, da un periodo di affiancamento cui provvede il medesimo Dirigente del Servizio o il Capo Area, nel caso di trasferimento da un servizio nell'ambito della medesima area. Per profili professionali specialistici la formazione dovrà di regola basarsi sulle materie ed attività oggetto dell'incarico, mediante l'organizzazione di specifici corsi di formazione. Il piano di formazione per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità relativo all'anno 2018, dovrà porsi in continuità rispetto al precedente di cui si riafferma la relativa idoneità e validità, ma dovrà essere ispirato alle indicazioni contenute nella precitata determinazione dell'A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 e nel PNA 2016. Il predetto Piano di formazione dovrà essere approvato entro la data del 30.06.2018. L'attività formativa che discenderà dall'attuazione del piano formativo di cui sopra, a causa dell'elevato numero di dipendenti da coinvolgere ed in relazione ai potenziali costi che si determineranno, dovrà comunque tenere in debita considerazione i limiti economico finanziari e i vincoli imposti dall'impatto organizzativo, dovendo ispirarsi fondamentalmente al principio di gradualità. In tale ottica ed in via prioritaria le attività di formazione dovranno riguardare nell'ordine gli ambiti di seguito indicati: a) Attività di formazione/informazione continua sui contenuti della normativa riguardante la prevenzione della corruzione di carattere obbligatorio e/o facoltativo indirizzata a tutto il personale da erogarsi in occasione di intervenuti mutamenti di legislazione o emanazione di direttive, linee guida e indicazioni di varia tipologia da parte dell'ANAC o delle altre Autorità Nazionali o Regionali preposte al presidio dei fenomeni corruttivi b) Attività di formazione specialistica obbligatoria indirizzata al personale sottoposto alla misura generale di prevenzione consistente nella rotazione addetto ai processi/procedimenti individuati a più elevato rischio di corruzione c) Attività di formazione specialistica mirata ed indirizzata a particolari ruoli Dirigenti, Alte Professionalità, Posizioni Organizzative e Funzionari che si occupano in modo specifico di problematiche connesse alle attività propedeutiche alla predisposizione del Piano di prevenzione.</p>	<p>CAPO AREA delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Risorse Umane (per la formazione generale)</p> <p>SEGRETARIO GENERALE (per la formazione anticorruzione)</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Relazione attestante il numero dei corsi ed il numero dei dipendenti formati da predisporre entro il 31.12.2018.</p>

PR.5	Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale			
<p>Procedimenti Amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazione - Concessione - Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009 - Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2 				
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.5	<p>Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dal comma 46 dell'articolo 1 della L.190/2012 coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) Non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) Non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) Non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</p> <p>Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, deve comunicare non appena ne viene a conoscenza al Responsabile della prevenzione, di essere sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.</p> <p>A tutti i dipendenti, a qualunque titolo in servizio presso il Comune di Palermo, anche facenti parte del bacino del precariato, è sottoposto, con cadenza temporale annuale, un questionario, ove dovranno essere indicati e attestati, mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000:</p> <p>a) i rapporti di collaborazione, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;</p> <p>b) la partecipazione ad associazioni e organizzazioni;</p> <p>c) i conflitti di interessi, se del caso anche potenziali dei dipendenti e riferibili ad eventuali attività professionali o economiche svolte dalle persone con loro conviventi, dagli ascendenti e dai discendenti e dai parenti e gli affini entro il secondo grado;</p> <p>d) eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza.</p> <p>Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dal comma 46 dell'articolo 1 della L.190/2012 coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) Non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) Non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) Non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</p> <p>Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, deve comunicare non appena ne viene a conoscenza al Responsabile della prevenzione, di essere sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.</p> <p>A tutti i dipendenti, a qualunque titolo in servizio presso il Comune di Palermo, anche facenti parte del bacino del precariato, è sottoposto, con cadenza temporale annuale, un questionario, ove dovranno essere indicati e attestati, mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000:</p> <p>a) i rapporti di collaborazione, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;</p> <p>b) la partecipazione ad associazioni e organizzazioni;</p> <p>c) i conflitti di interessi, se del caso anche potenziali dei dipendenti e riferibili ad eventuali attività professionali o economiche svolte dalle persone con loro conviventi, dagli ascendenti e dai discendenti e dai parenti e gli affini entro il secondo grado;</p> <p>d) eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza.</p>	<p>Dirigente del Servizio Acquisizione Risorse Umane per la Banca Dati. Dirigenti per i controlli dei questionari.</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Predisposizione di una Banca dati riportante l'elenco dei dipendenti condannati entro e non oltre il 31.12.2018. Controlli a campione sui questionari.</p>

PR.6	Misura generale di prevenzione individuata in relazione alla rotazione del personale impiegato nei Settori a rischio			
Procedimenti Amministrativi: - Autorizzazione - Concessione - Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009 - Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2				
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.6	<p>Tra le misure dirette di prevenzione assume rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree a rischio. La competenza ad attuare la rotazione del personale è ascrivita ai Capi Area i quali una volta individuati i soggetti che saranno sottoposti alla rotazione in argomento, sia all'interno delle aree organizzative, sia all'esterno delle stesse, comunicheranno al Responsabile della prevenzione della corruzione l'esito dell'effettuata rotazione, nonché la programmazione dei dipendenti che saranno sottoposti a rotazione nell'anno successivo a quello di riferimento.</p> <p>Il principio di rotazione è applicato ai dipendenti che prestano servizio nelle Aree ove vengono gestiti i procedimenti e/o i processi più esposti a rischio di corruzione contraddistinti dai coefficienti totali di rischio caratterizzati da indici di priorità P1 e P2, nonché i processi di cui all'art.1 comma 16 della L.190/2012.</p> <p>La predetta rotazione sarà attuata dai Capi Area facendo in modo che siano alternate le figure dei Responsabili dei procedimenti, di unità organizzative ed in genere i titolari di incarichi, nonché dei componenti delle commissioni di concorso e di gara (ivi comprese le commissioni di valutazione di iniziative progettuali di ogni specie).</p> <p>La rotazione del personale di cui trattasi dovrà essere effettuata nella misura del 5% del totale dei titolari di incarichi, come sopra individuati, tenendo conto del principio dell'anzianità assoluta di servizio prestato all'interno dell'Area. L'individuazione del predetto personale dovrà avvenire avendo riguardo al criterio della maggiore anzianità di permanenza all'interno dell'area (a titolo esemplificativo, se all'interno di un'Area a rischio operano n. 9 dipendenti di cui n. 3 con anzianità di permanenza di anni 8, n. 3 con anzianità di permanenza di anni 7 e n. 3 con anzianità di permanenza di anni 5, il primo anno saranno destinatari del processo rotativo i dipendenti in servizio da anni 8, il secondo anno i dipendenti con anzianità di permanenza di anni 7 ed il terzo anno quelli con anzianità di anni 5).</p> <p>Il predetto criterio potrà essere derogato solo ove il personale con minore anzianità di permanenza nel servizio, o più in generale nella titolarità dell'incarico, abbia riportato condanne in sede penale, o sanzioni di tipo disciplinare connesse agli incarichi svolti e/o siano stati avviati procedimenti penali e/o disciplinari nei loro riguardi per fatti connessi ad eventi corruttivi.</p> <p>In tali casi la rotazione potrà essere effettuata indipendentemente dai criteri quantitativi e temporali sopra enunciati.</p> <p>Il trasferimento di personale da una Unità Organizzativa ad un'altra all'interno della medesima Area dovrà essere vincolato ad un concreto e sostanziale mutamento delle mansioni assegnate al personale sottoposto a rotazione, non rivestendo alcuna valenza la mera ridenominazione organizzativa presso la quale il dipendente presta servizio.</p> <p>La rotazione del personale sia nel caso che venga effettuata all'interno dell'Area sia nel caso che venga effettuata tra un'Area ed un'altra, sarà attuata secondo un intervallo temporale di permanenza nel medesimo incarico massimo di anni 5, fatto salvo il caso in cui vi sia un unico dipendente avente un particolare profilo professionale nell'Ente.</p> <p>Ogni singolo Capo Area potrà valutare se sottoporre alla rotazione in argomento anche (ossia in aggiunta ai c.d. titolari di incarichi come sopra individuati) il restante personale non titolare di alcuno degli incarichi sopra individuati ancorché appartenente alle categorie giuridiche A e B, nonché il personale appartenente alla categoria C non rivestente l'incarico di Responsabile del procedimento.</p> <p>Ogni singolo Capo Area, potrà valutare di concerto con i Dirigenti dell'Area l'applicazione di un ulteriore criterio di rotazione del personale a carattere suppletivo, che preveda l'obbligo di rotazione del personale appartenente a qualunque profilo professionale, decorso il termine massimo di dieci anni nella medesima unità organizzativa e indipendentemente dalla classificazione dei valori di rischio dei processi di lavoro in cui il personale ha operato.</p> <p>La verifica sull'effettiva attuazione dei processi rotativi sarà effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Resta salvo l'obbligo gravante in capo ai Capi Area di procedere alla rotazione del personale dipendente che opera nei processi di lavoro/procedimenti amministrativi classificati a più alto rischio di corruzione (contraddistinti da coefficienti totali di rischio con indice di priorità P1 e P2) nella misura del 50% per i dipendenti che operano da più di quindici anni nelle medesime mansioni e/o nella medesima unità organizzativa.</p>	<p align="center">CAPI AREA</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Rotazione da effettuarsi nella misura del 5% del totale da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno.</p>

PR.7	Misura generale di prevenzione individuata in relazione al monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere
-------------	--

Procedimenti Amministrativi:

- Autorizzazione
- Concessione
- Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
- Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009
- Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2

Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.7	I Dirigenti comunicano al Responsabile della prevenzione un report sul monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del servizio di appartenenza, verificando, sulla scorta dei dati ricavabili dai questionari somministrati ai dipendenti di cui alle "Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale" eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Capi Area/Dirigenti di Settore e i dipendenti che hanno parte a qualunque titolo in detti procedimenti.	Dirigenti	31 Marzo di ciascun anno acquisizione dei questionari e controllo dei questionari rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Entro il 30.06.2019 predisposizione di un report indicante gli eventuali conflitti di interesse individuati.	Entro il 31 marzo 2019 acquisizione dei questionari compilati da tutti i dipendenti e individuazione dei casi di conflitto d'interessi anche potenziali. Predisposizione di un report da parte dei Dirigenti contenente i dati, le informazioni e le notizie dei casi dei predetti conflitti individuati a seguito dell'esame dei questionari entro la data del 30.06.2019.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE TRASVERSALE

PR. 1	Macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici.	FATTORE DI RISCHIO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO		
			PROBAB.	IMP.	COEFF. TOT.
Coeff. Tot. + 5 = 17,75 P2					
FASE 1	Programmazione	Definizione del fabbisogno non rispondere ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Proroghe contrattuali non giustificate. Frequente ricorso a procedure di affidamento in via d'urgenza.			
FASE 2	Progettazione	Potenziale nomina di responsabili di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti. Errata valutazione del valore che determina la necessità di apportare varianti.			
FASE 3	Selezione del Contraente	Potenziale manipolazione da parte del Responsabile del Procedimento, dei Componenti della Commissione di gara e dei soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, finalizzata a condizionare l'esito della gara per favorire una determinata impresa.			
FASE 4	Verifica aggiudicazione e Stipula del Contratto	Potenziale alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Potenziale violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.	2,83	4,50	12,75
FASE 5	Esecuzione del contratto	Potenziale omessa e/o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al crono programma al fine di evitare l'applicazione di penali e/o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso alle varianti allo scopo di favorire l'appaltatore. Anomalo utilizzo delle somme rivenienti dai ribassi di gara. Potenziale utilizzazione dei ribassi di gara per finanziare varianti non coerenti con il quadro economico dei progetti.			
FASE 6	Rendicontazione del contratto	Potenziale attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti al fine di ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti. Potenziale rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici e/o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.			

PR. 2	Espletamento delle procedure relative al conferimento delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL.	FATTORE DI RISCHIO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO		
			PROBAB.	IMP.	COEFF. TOT.
Coeff. Tot. + 5 = 17,75 P2					
FASE 1	Indizione di avviso per il conferimento incarico di P.O. e/o A.P. su criteri previsti dal Capitolo II della metodologia M.A.V.P.O. adottata con deliberazione di G.C. N. 217/2003e pubblicazione su Intracom delle schede attività delle singole P.O./A.P.	Previsioni da parte dei dirigenti, dei requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Potenziali favoritismi nei confronti di taluni componenti della Commissione			
FASE 2	Trasmissione - via e mail - ai componenti della Commissione Valutativa delle istruzioni operative e relativi allegati, nonché delle domande di partecipazione acquisite tramite file PDF pervenuto dalla Sispi		2,83	4,50	12,75
FASE 3	Predisposizione dei provvedimenti di nomina da parte del Segretario Generale dei componenti delle Commissioni Valutative.				

PR. 1	Macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici.			P2 17,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica delle prestazione, sulla base di esigenze effettive documentate emerse da rilevazione attuata nei confronti degli uffici richiedenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica delle prestazione di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
RF.2	Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del responsabile del procedimento. Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto.			Emanazione di direttive interne
RF.3	Direttive/linee guida tali interne per la corretta conservazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte. Creazione di appositi archivi informatici e/o fisici.			Emanazione di direttive interne
RF.4	Direttive/linee guida tali assicurare la collegialità nella verifica dei requisiti. check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice dei Contratti.			Emanazione di direttive interne
RF.5	check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione a cadenza al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma. Verifiche sulla corretta applicazione delle penali. Relazioni che esplicitino l'istruttoria interna condotta sulla legittimità delle varianti e sugli impatti economici e contrattuali delle stesse (con specifico riguardo ai costi e tempi di esecuzione aggiuntivi).			Predisposizione della Check list Report attestante l'esito delle verifiche sulla corretta applicazione delle varianti, e riportante le specifiche motivazioni circa il ricorso alle variante
RF.6	Effettuazione di verifiche periodiche finalizzate a rendicontare le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggior rilievo quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, in modo che sia intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute.			Predisposizione dei report attestanti la conformità del collaudo ai requisiti normativi e tecnici e la regolare esecuzione dell'opera o delle acquisizioni dei beni e/o dei servizi

PR. 2	Espletamento delle procedure relative al conferimento delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL.			P2 17,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Acquisizione on line delle istanze tramite procedura GESEPA attivata da Sispi	Ciascun dirigente in relazione alle P.O./A.P. di cui è stata richiesta attivazione	Indicati nell'Avviso	Pubblicazione dell'Avviso per il conferimento incarico di P.O. e/o A.P.
RF.2	Potenziali ritardi nell'espletamento della procedura e/o potenziali favoritismi da parte dei componenti delle Commissioni per agevolare determinati dipendenti	Capo Area nella qualità di Presidente della Commissione	Ogni anno in relazione ai bandi emanati	Verifica da parte del Presidente della commissione
RF.3	Individuazione dei componenti delle Commissioni secondo quanto previsto dalla metodologia MAVPO	Segretario Generale su proposta e istruttoria del Settore Risorse Umane	Entro la data di scadenza dell'avviso	Procedure di composizione della lista da cui nominare i componenti della commissione contenuta nella metodologia MAVPO

PR.1	PROCESSO DI LAVORO	Punteggio Normalizzato (coeff. Tot. + 5)	FATTORE DI RISCHIO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO		
				PROBAB.	IMP.	COEFF. TOT.
	Gestione del personale (certificazioni varie, permessi L.104/92 ecc..) piattaforma informatica della gestione procedura ASCOT/WEB	P2 15,63	Potenziale rischio corruttivo nella gestione delle assenze per malattia o nella individuazione delle agevolazioni ai fruitori della L. 104. Manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature. Attribuzione dei benefici economici non spettanti (ad es. buoni pasto).	2,83	3,75	10,63
PR.2	PROCESSO DI LAVORO	Punteggio Normalizzato (coeff. Tot. + 5)	FATTORE DI RISCHIO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO		
				PROBAB.	IMP.	COEFF. TOT.
	Gestione magazzino	P2 17,49	Acquisto e distribuzione del materiale per il funzionamento dell'ufficio (cancelleria, stampati, materiale igienico, ecc..) non conforme alle reali esigenze dell'ufficio. Potenziale sottrazione dei beni in carico al magazzino.	3,33	3,75	12,49
PR.1	Gestione del personale (certificazioni varie, permessi L.104/92 ecc..)				P2 15,63	
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE		
RU.1	Controllo dichiarazioni sostitutive a campione. Monitoraggio sul 100% dei provvedimenti di concessione permessi Legge 104/92; Controllo tabulato e/o giustificativi. Predisposizione fogli di intervento. Verifiche della piattaforma informatica ASCOT/WEB	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli.		
PR.2	Gestione magazzino				P2 17,49	
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE		
RU.2	Aggiornamento database materiale, distinto per tipologia, con conseguente carico o scarico di tutto il materiale consegnato e distribuito.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Inventario dei beni con cadenza annuale. Report attestanti la regolarità della gestione.		

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE SPECIFICO

PROCEDIMENTI/PROCESSI PER FASI E UNICI



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



OP - STAFF ORGANO POLITICO SINDACO – SEGRETARIO GENERALE

OP - STAFF ORGANO POLITICO – CONSIGLIO COMUNALE

COD.	OP	STAFF ORGANO POLITICO SINDACO - SEGRETARIO GENERALE		
(SF.) Ufficio di Staff del Segretario Generale (SF.1) Staff Segretario Generale				P4 8,37
PR.1	Attività di revisione del Piano triennale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi - Analisi del Contesto organizzativo e analisi di fattori di rischio specifici riguardanti la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Progettazione delle misure di prevenzione riguardanti i rischi specifici dei fenomeni corruttivi. Individuazione delle aree maggiormente esposte al verificarsi del rischio dei fenomeni corruttivi. Monitoraggi in ordine all'attuazione delle misure anticorruzione sia di carattere obbligatorio sia di carattere facoltativo			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
SF. SF. 1	Pubblicazione delle direttive emanate dal Responsabile della Prevenzione dei fenomeni corruttivi sul sito on line dell'Amministrazione	Segretario Generale	12 Mesi	Report attestante l'emanazione delle direttive e la pubblicazione

COD.	OP	STAFF ORGANO POLITICO - CONSIGLIO COMUNALE		
(UFF.1) Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale (SV.1) Servizio gestione Amministrativa e Contabile				
PR. 1	Gettoni di presenza Consiglieri Comunale - Liquidazione e Pagamento			P3 11,65
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Attento controllo documentazione	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	Tempestivi	Corrispondenza fra gli elenchi di presenza in Consiglio Comunale ed in Commissione e l'effettiva partecipazione dei Consiglieri
RF.2	Potenziale mancata verifica dei dati richiesti, comparati con le presenze presso gli Organi Istituzionali			Report semestrale
RF.3	Controllo a campione sulla tempestività		30 giorni	Report semestrale controllo a campione
RF.4	Controllo a campione		10 giorni	Controllo a campione

(UFF.1) Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale (SV.1) Servizio Gestione Amministrativa e Contabile				P3 10,62
PR.1	Liquidazione e pagamento indennità Presidente del Consiglio Comunale - Liquidazione e pagamento indennità Revisori dei Conti			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
UFF.1 SV.1/1	Controllo successivo con cadenza da settimanale a semestrale	Dirigente Ufficio Autonomo Consiglio Comunale.	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli effettuati.
PR.2	Liquidazione e pagamento Borse di Studio "Riccardo Piccione" per studenti			P3 10,24
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
UFF.1 SV.1/2	Controllo successivo della procedura e verifica a campione della documentazione prodotta dai candidati.	Dirigente Ufficio Autonomo Consiglio Comunale.	12 Mesi	Predisposizione di report attestanti la regolarità della procedura e predisposizione di una disposizione di servizio di carattere organizzativo con la quale si pianifica la rotazione del personale addetto all'istruttoria.
PR.3	Liquidazione e pagamento spese di viaggio sostenute dai Consiglieri Comunali che risiedono fuori dal Comune di Palermo.			P3 11,37
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
UFF.1 SV.1/3	Controllo incrociato con cadenza temporale mensile tra le effettive presenze dei consiglieri e il numero dei viaggi rimborsati.	Dirigente Ufficio Autonomo Consiglio Comunale.	12 Mesi	Predisposizione di report attestanti la Presenza dei Consiglieri e predisposizione di una disposizione di servizio di carattere organizzativo con la quale si pianifica la rotazione del personale addetto all'istruttoria.



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA I - STAFF DIRETTORE GENERALE

COD.	AREA 1	Area Staff Direttore Generale		
(ST.1) Settore delle Società Partecipate				
(SV.2) Servizio gestione Contratti Trasporto Pubblico, Idrico e Servizi Informatici				
PR. 1	Gestione Contratto Servizio AMAT Palermo S.P.A.			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo presenza operatori preposti alla verifica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate
PR. 2	Gestione Contratto Servizio AMAP S.P.A.			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo presenza operatori preposti alla verifica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate

PR. 3	Gestione Contratto Servizio SISPI S.p.A.			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate
(ST.1) Settore delle Società Partecipate (SV.3) Servizio gestione Contratti Smaltimento Rifiuti Urbani, Distribuzione Gas e Metano e Servizi Strumentali				
PR. 1	Gestione Contratto Servizio AMG ENERGIA S.P.A.			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo presenza operatori preposti alla verifica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate

PR. 2	Gestione Contratto Servizio RAP S.P.A. Servizio Raccolta Igiene ambientale			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate
PR. 3	Gestione Contratto Servizio RE.SE.T PALERMO S.c.p.a			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Certificati dei Capi Area circa la corretta esecuzione dei servizi e delle ore lavorate
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate

PR. 4	Gestione Contratto Servizio Palermo ambiente S.p.a. in liquidazione			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report riepilogativo delle verifiche relative alla corrispondenza tra obiettivi del C.S. ed attività realizzate
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S.:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate
PR. 5	Gestione Contratto Servizio RAP S.P.A. (Manutenzione Strade)			P3 10,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente sulla verifica della presenza in servizio degli operatori preposti
RF.2	Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare			Attestazione del dirigente della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare
RF.3	Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S.:			Report del Dirigente sugli esiti del controllo relativo alla corrispondenza tra gli importi fatturati e corrispettivi previsti
RF.4	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata			Report del Dirigente sugli esiti del controllo della corrispondenza tra corrispettivo liquidato/prestazioni effettuate e sanzioni applicate

(UFF.1) Ufficio Fondi Extracomunali (SV.1) Responsabile PON Metro				
PR. 1	Ammissione a finanziamento Interventi P.O. PON METRO Città di Palermo			P3 13,23
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta tramite controllo a campione	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione circa l'esito dei controlli
RF.2				
(UFF.2) Ufficio Protezione Civile, Gestione delle Emergenze, Sicurezza e Prevenzione (SV.1) Dirigente Responsabile				
PR. 1	Affidamento lavori con procedura di somma urgenza			P2 16,90
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sulla sussistenza dei presupposti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione e della perizia dei lavori ex art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016
RF.2	Relazione del tecnico sui criteri di scelta adottati attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli artt. 36 comma 1, 163 e 148 comma 7 del D.Lgs n.50/2016	DIRIGENTE SERVIZIO/RUP		Verifica del Dirigente sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione
RF.3	Nomina del collaudatore anche nei casi in cui è sufficiente il certificato di regolare esecuzione dei lavori	DIRIGENTE SERVIZIO/COLLAUDATORE		Rotazione del Personale per gli incarichi di collaudo
PR. 2	Procedimenti tecnico-amministrativi in materia di edilizia fortemente degradata			P3 12,07
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente o dal funzionario responsabile della U.O. sui provvedimenti da attuare	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo da parte del Dirigente sull'esistenza dei presupposti tecnico-amministrativi che generano i provvedimenti da esprimersi nella proposta dell'atto.
RF.2	Istituzione di protocolli che diminuiscano la discrezionalità del funzionario			Disposizione di servizio che disciplina le deroghe all'ordine di trattazione con obbligo, da parte del Dirigente, di attestarne il rispetto nella proposta di atto.
RF.3	Verbale di verifica adempimenti del tecnico vistata dal Dirigente o dal funzionario responsabile di U.O.			Controllo a campione, da parte del Dirigente/Funzionario, sulle attività effettuate riportati in almeno il 10 % dei verbali di verifica.

PR. 3		Esecuzione dell'Opera pubblica - Direzione Lavori			P2 15,53
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro.	Direttore dei lavori /collaudatore in corso d'opera	6 Mesi	Verbal di collaudo in corso d'opera ove previsto o verbali di verifica a campione del direttore dei lavori e del RUP, sulle forniture di maggior rilievo	
RF.2	Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità.	Direttore dei lavori/ ufficio di D.L./RUP /dirigente		Esercizio dei controlli da parte del RUP da evidenziare nella relazione prevista sul conto finale. Esplicitazione, nell'atto di nomina, dei criteri di scelta del collaudatore in cui si evidenzia il rispetto dei requisiti previsti nella misura di prevenzione.	
RF.3	Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.	RUP/direttore dei lavori/verificatore/dirigente		Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti a norma degli articoli 106 e 149 D.lgs n. 50/2016 demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti e pubblicazione annuale di relazione attestante il numero delle varianti disposte e/o il numero dei progetti esitati.	
PR. 4		Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000			P2 15,40
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO/RUP	12 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre	
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.	

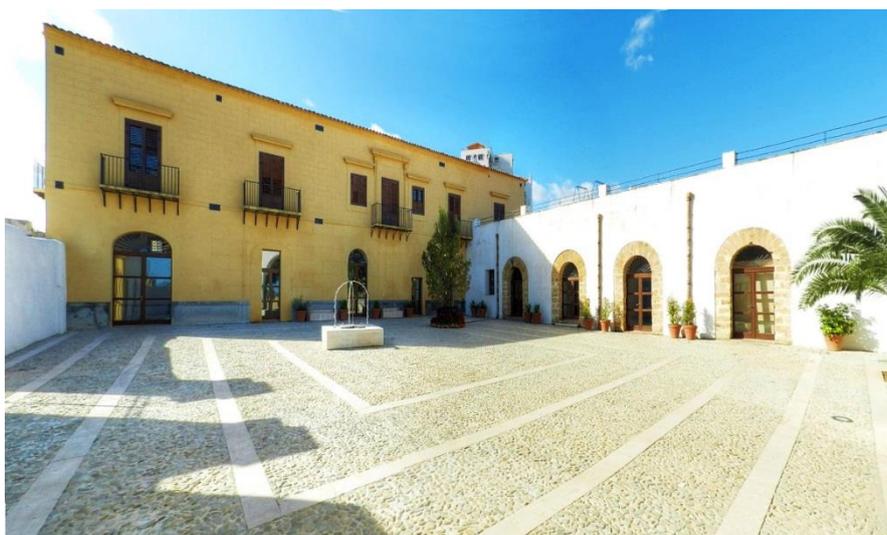
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario
PR. 5	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a € 40.000			P3 14,62
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre			Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente

COD.	AREA 1	Area Staff Direttore Generale		
(ST.1) Settore delle Società Partecipate				
(SV.1) Dirigente di Settore/Responsabile programmazione e Controllo Organismi Partecipati				
PR 1	Predisposizione delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale per esercizio attività di vigilanza e controllo sugli Enti Partecipati			P4 8,37
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU 1	Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni erogate dalle società partecipate sia sotto il profilo quantitativo e che qualitativo	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione contenente le motivazioni su cui si basano le scelte circa la conduzione
(UFF.2) Ufficio protezione Civile, gestione delle emergenze, Sicurezza e Prevenzione				
(SV.1) Dirigente Responsabile				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P3 12,49
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU 1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplicita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale
PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU 1	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III artt. 21-27 del d.lgs. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del rup ovvero del titolare di P.O: e del Dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità e integrità per le opere sopra soglia	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di nomina di verificatore	Esplicita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte
PR 3	Gestione Contenzioso			P3 12,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU 1	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA I

COORDINAMENTO INTERVENTI CO.I.M.E.

COORDINAMENTO Interventi CO.I.M.E. (SV.2) Direzione Tecnica				
PR. 1	Affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a € 40.000.			P3 14,57
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente
PR. 2	Affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000.			P2 15,40
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO/RUP	12 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti	RUP	12 Mesi	Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.	RESPONSABILE/ PROTOCOLLO	12 Mesi	Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.

RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario
COORDINAMENTO Interventi CO.I.M.E (SV.3) Direzione Amministrativa				
PR 1	Cura il rilevamento e la gestione del personale, CO.I.M.E., L.S.U. e delle risorse fuori organico, le relative certificazioni, nonché la gestione servizi comuni, archivi			P2 16,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU 1	Controllo dichiarazioni sostitutive a campione. Monitoraggio sul 100% dei provvedimenti di concessione e permessi l 104/92; controllo tabulati e/o giustificativi. Predisposizione fogli di intervento	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



**AREA II - AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI,
SVILUPPO E RISORSE UMANE**

COD.	AREA 2	AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI SVILUPPO E RISORSE UMANE		
(SF) Staff Capo Area/Capo di Gabinetto				
(SF.1) Capo di Gabinetto				
PR. 1	Conferimento incarichi di collaborazione agli esperti del Sindaco e di consulenza a titolo gratuito a soggetti esterni curati dall'Ufficio di Gabinetto			P3 13,69
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Accurato controllo della documentazione pervenuta– verifica del rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna e di conferimento di incarichi agli esperti	CAPO DI GABINETTO	In relazione agli eventuali incarichi da conferire e/o conferiti	Effettuazione, in via preliminare all'assunzione dell'incarico, di una verifica sul rispetto dei presupposti previsti dalla normativa vigente in materia, da effettuarsi a cura del Capo di Gabinetto ed emissione di una attestazione relativamente ad ogni singolo incarico da conferire sul rispetto dei presupposti normativamente previsti. Report attestante l'esito delle verifiche sull'eventuale configurazione di conflitti di interesse e/o cause di inconferibilità e incompatibilità. Verifica delle regolarità delle pubblicazioni nella sez. Amm.ne Trasparente
RF.2				
RF.3				
RF.4				
(ST.1) Settore Sviluppo Strategico				
(SV.1) Dirigente di Settore/Vice Capo di Gabinetto Responsabile Turismo e Statistica				
PR. 1	Procedimento finalizzato all'acquisizione di forniture e servizi necessari per il funzionamento dell'Ufficio e per l'espletamento delle attività di rappresentanza del sig. Sindaco nei (rari) casi di affidamento diretto dell'Ufficio a seguito di indagine di mercato			P3 13,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Rotazione delle imprese prescelte per l'effettuazione dell'indagine di mercato	DIRIGENTE SERVIZIO	Annuali in relazione alle acquisizioni effettuate	Predisposizione di report che attestino la rotazione delle imprese affidatarie e l'attuazione dei controlli a tappeto finalizzati alla verifica della qualità dei servizi resi, nonché il rispetto delle prescrizioni normative del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
RF.2	Controlli finalizzati alla verifica della qualità dei servizi resi dalla ditta			
RF.3				
RF.4	Accurati controlli della documentazione pervenuta	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	Entro i termini previsti dalla legge	Report Controllo in itinere
RF.5		DIRIGENTE SERVIZIO	Entro i termini previsti dalla normativa vigente	

PR. 2	Procedimento finalizzato all'acquisizione di forniture e servizi necessari per il funzionamento dell'Ufficio e per l'espletamento delle attività di rappresentanza del sig. Sindaco nei casi (circa l'85 %) di effettuazione di procedura ad evidenza pubblica da parte dell'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti			P3 13,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio del rispetto dei presupposti normativi sui limiti di spesa previsti e disciplinati dalla normativa finanziaria contabile	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	6 Mesi	Predisposizione di report che attestino l'attuazione dei controlli a tappeto finalizzati alla verifica dei servizi resi
RF.2		DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Predisposizione di report che attestino l'attuazione dei controlli a tappeto finalizzati alla verifica dei servizi resi
RF.3	Accurato controllo della documentazione pervenuta	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	Entro i termini previsti dalla legge	Predisposizione di report che attestino l'attuazione dei controlli a tappeto finalizzati alla verifica dei servizi resi
RF.4		DIRIGENTE SERVIZIO	Entro i termini previsti dalla legge	Predisposizione di report che attestino l'attuazione dei controlli a tappeto finalizzati alla verifica dei servizi resi
PR. 3	Gestione Imposta di Soggiorno			P2 16,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio sulle attività	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	6 Mesi	Report Verifiche periodiche trimestrali inviate al Corpo di Polizia Municipale
RF.2			12 Mesi	Report Verifiche annuali inviate al Corpo di Polizia Municipale
RF.3			Annualmente-entro 60 gg dalla data di approvazione del Bilancio Consuntivo	Nota trasmissione inviata alla Corte dei Conti

**(ST.1) Settore Sviluppo Strategico
(SV.2) Servizio Cerimoniale, Relazioni Internazionali, Partecipazione e Beni Comuni, Cooperazione, Comunicazione, Sport e Vivibilità**

PR. 1	Assegnazioni alle società sportive spazi negli impianti sportivi comunali, compreso palestre scolastiche.			P2 17,64
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	Dirigente Servizio/Responsabile assegnazioni spazi impianti sportivi. Responsabile assegnazioni palestre scolastiche anno 2017/2018.	Maggio-Settembre anno corrente	Report istanze pervenute
RF.2	Controllo incrociato da parte di altri funzionari e successiva presa visione da parte dei richiedenti		Settembre anno corrente	Redazione planning generale
RF.3	Condivisione pubblica delle scelte da attuare e esecuzione direttive Federazioni; Pubblicazione delle assegnazioni nel sito comunale			Presenza visione e presa d'atto per accettazione di tutti i richiedenti
RF.4	Attività di controllo e monitoraggio a cura del Dirigente sul totale delle pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO		Pubblicazione suddivisione spazi Impianti sportivi
PR. 2	Concessione Contributi			P2 15,54
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Individuazione di criteri generali oggettivi attraverso Delibera di Giunta Comunale	Responsabile del provvedimento di concessione contributi per attività e manifestazioni/Dirigente Servizio	Entro il mese dicembre anno corrente e previa approvazione Bilancio	Pubblicazione Delibera Giunta Comunale contenente i criteri
RF.2	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze		90 gg prima dell'inizio del campionato; 60 gg prima della Manifestazione Sportiva	Report istanze pervenute
RF.3	Controllo incrociato da parte di altri funzionari		6 Mesi	Report effettuazione di controllo a campione
RF.4	Verifica del rispetto dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento e/o dei regolamenti			Report attestante l'esito dei procedimenti conclusi.
RF.5	Controllo del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	Entro 60 gg dal completamento dell'istruttoria	Pubblicazione Determina Dirigenziale con elenco beneficiari e eventuali esclusi

PR. 3	Liquidazione contributi			P3 13,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	Dirigente Servizio/Responsabile Ufficio Protocollo	6 Mesi	Report istanze pervenute
RF.2	Controllo incrociato da parte di un altro Funzionario in aggiunta alle verifiche del dirigente	Dirigente Servizio/Responsabile Ufficio Cassa		Report dei controlli riportando eventuali criticità
RF.3	Verifica del rispetto dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento e/o dei regolamenti.	DIRIGENTE SERVIZIO		Report attestante l'esito dei procedimenti conclusi
RF.4	Controllo incrociato da parte di un altro Funzionario in aggiunta alle verifiche del dirigente.	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento		Report dei controlli riportando eventuali criticità
RF.5	Controllo del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO		Report con indicazione delle date di completamento e di liquidazione
PR. 4	Acquisizione di servizi di comunicazione in esecuzione del piano di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione Comunale			P3 13,23
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio del rispetto dei tempi e delle modalità di pubblicazione	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report indicante il rispetto degli obblighi di pubblicazione degli avvisi
RF.2	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze			Report attestante le pratiche tracciate rispetto a quelle ricevute
RF.3	Accurati controlli della documentazione pervenuta			Report attestante i controlli effettuati
RF.4				Verifica della corretta esecuzione della fase di spesa
RF.5	Monitoraggio sugli ordinativi finalizzato al rispetto della normativa finanziaria in materia di spesa			Verifiche sugli ordinativi della corretta esecuzione della fase di spesa
RF.6	Accurati controlli della documentazione pervenuta			Report attestante i controlli effettuati
RF.7	Controllo costante sui tempi di predisposizione dei provvedimenti per la tempistica procedimentale			Report indicante le motivazioni delle ritardate liquidazioni

(ST.2) Settore Risorse Umane (SV.1) Dirigente di Settore				
PR. 1	Autorizzazioni incarichi extraistituzionali			P3 10,40
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo successivo a campione	Responsabile protocollo/Dirigente Servizio	12 Mesi	Attestazione in ordine alla correttezza della protocollazione
RF.2	Controllo successivo	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento		Report che attesti effettuazione controllo su 30% delle pratiche
RF.3				
RF.4				
RF.5				
(ST.2) Settore Risorse Umane (SV.2) Servizio Gestione Risorse Umane				
PR.1	Attribuzione benefici economici ai sensi degli artt. 1 e 2 comma 1 L.n. 336/70			P4 8,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo successivo	Dirigente Servizio e Responsabile del procedimento	12 Mesi	Attestazione in ordine alla correttezza della protocollazione
RF.1/bis				
RF.2				
RF.3				
RF.4				
RF.5				
				Report che attesti effettuazione controllo su 30% delle pratiche
(ST.2) Settore Risorse Umane (SV.3) Servizio Acquisizione Risorse Umane				
PR.1	PROCESSO: Progressione economica orizzontale			P2 15,64
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Obbligo di adeguata motivazione risultante da documentazione di carattere formale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione contenente le motivazioni in ordine alle scelte effettuate
RF.2	Pubblicazione degli atti su Intracom, sull'albo pretorio on line, e pubblicazione sul sito del Comune di Palermo.	Responsabile del procedimento/Dirigente Servizio	20 giorni dall'atto di fissazione dei requisiti	Report periodico
RF.3	Acquisizione entro i termini previsti dal bando	Responsabile uff. protocollo/Dirigente Servizio	Entro 48 ore	Controllo delle istanze protocollate
RF.4	Esame delle istanze presentate e corrispondenza ai criteri prefissati.	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali	Da 30 a 60 giorni (salvo elevato numero di istanze) dalla chiusura dei termini di presentazione	Verifica delle istanze

RF.5	Estrazione a sorte dei componenti d a una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati	DIRIGENTE SERVIZIO		Emanazione di linee guida sulle procedure di composizione della lista da cui sorteggiare i componenti delle commissioni
RF.6	Verifiche da espletare con l'assistenza di appartenenti alle forze dell'ordine	Presidente della Commissione	In relazione alle procedure avviate	Emanazione di direttive sulle modalità dei controlli
RF.7	Pubblicazione dei verbali delle operazioni di correzione e valutazione dei titoli			Verifiche sulla avvenuta pubblicazione
RF.8	Controllo sui requisiti in possesso dai candidati – rilascio copie atti entro 30 giorni dalla richiesta – controllo effettuato con procedure informatiche che consentono una puntuale verifica in qualunque momento sull'andamenti del procedimento.	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali/Dirigente Servizio	4 mesi dal completamento della procedura	Controlli a campione
PR.2	Scorrimento graduatorie concorsi pubblici o riservati			P2 15,61
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Corrispondenza ai criteri prefissati. Controllo sui requisiti in possesso dai candidati – rilascio copie atti entro 30 giorni dalla richiesta – controllo effettuato con procedure informatiche che consentono una puntuale verifica in qualunque momento sull'andamenti del procedimento. Pubblicazione degli atti su Intracom e sull'albo pretorio on line.	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali	60 giorni dal completamento della procedura	Controlli a campione
PR.3	Assunzione familiari vittime della mafia			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Obbligo di adeguata motivazione risultante da documentazione di carattere formale	Dirigente	12 Mesi	Relazione contenente le motivazioni in ordine alle scelte effettuate
RF.2	Acquisizione istanza	Responsabile uff. protocollo	Entro 24 ore	Protocollazione istanza
RF.3	Esame delle istanze presentate e corrispondenza ai criteri prefissati. Controllo dei requisiti in possesso dei candidati rispetto del contingente dei posti riservati	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali	Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza	Controlli a campione
RF.4	Pubblicazione degli atti autorizzativi. Motivazione del diniego			Monitoraggio esiti del procedimento

PR.4	Concorsi pubblici o Riservati			P2 18,32
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Obbligo di adeguata motivazione risultante da documentazione di carattere formale	Dirigente	6 Mesi	Relazione contenente le motivazioni in ordine alle scelte effettuate
RF.2	Pubblicazione degli atti su Intracom, sull'albo pretorio on line, e pubblicità tramite mezzi di stampa e pubblicazione sul sito del Comune di Palermo. Elaborazione dei requisiti professionali e attitudinali da inserire nel bando/avviso con modalità collegiale da parte di almeno 3 dirigenti aventi competenza specifica	Responsabile del procedimento		Report periodico
RF.3	Acquisizione entro i termini previsti dal bando	Responsabile uff. protocollo		Verifica istanze protocollate
RF.4	Esame delle istanze presentate e corrispondenza ai criteri prefissati	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali		Verifiche istanze controllate
RF.5	Estrazione a sorte dei componenti da una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati	Dirigente Ufficio acquisizione risorse umane	In relazione alle procedure avviate	Emanazione di linee guida sulle procedure di composizione della lista da cui sorteggiare i componenti delle commissioni da parte del Capo Area Risorse Umane
RF.6	Verifiche da espletare con l'assistenza di appartenenti alle forze dell'ordine	Presidente della Commissione		Emanazione di direttive sulle modalità dei controlli
RF.7	Pubblicazione dei verbali delle operazioni di correzione e valutazione dei titoli			Verifiche sulla avvenuta pubblicazione
RF.8	Controllo sui requisiti in possesso dai candidati – rilascio copie atti entro 30 giorni dalla richiesta – controllo effettuato con procedure informatiche che consentono una puntuale verifica in qualunque momento sull'andamenti del procedimento	Responsabile della U.O. Procedure Concorsuali	4 mesi dal completamento della procedura	Controlli a campione

COD.	AREA 2	AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI SVILUPPO E RISORSE UMANE		
(ST.1) Settore Sviluppo Strategico (SV.2) Servizio Cerimoniale, Relazioni Internazionali Partecipazione e Beni Comuni, coop. Sport e Vivibilità				P2 16,85
PR.1	Contabilizzazione incassi			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Nomina della figura dell'Agente Contabile quale responsabile dei flussi di cassa	CAPO AREA	6 Mesi	Report trimestrale di rendicontazione degli incassi.
PR.2	Uso Impianti Sportivi da parte di Società Sportive.			P2 16,85
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.1 SV.2	Controllo a campione negli impianti sportivi per la verifica di eventuali utilizzi non autorizzati.	DIRIGENTE RESPONSABILE	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche in ordine alla regolarità dell'utilizzazione da parte delle società sportive
ST.2 Settore Risorse Umane SV.1 Dirigente di Settore				P4 10,00
PR.1	Verifiche ispettive ed esame incompatibilità.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.2 SV.1/1	Controllo a tappeto per le categorie individuate, monitoraggio sull'andamento del procedimento.	DIRIGENTE RESPONSABILE	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli.
PR.2	Adempimenti interruttivi della prescrizione a garanzia del recupero di eventuali danni erariali a carico di dipendenti per responsabilità riveniente da sentenza in materia di contenzioso del lavoro dando luogo a debiti fuori bilancio.			P4 8,75
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.2 SV.1/2	Raccordo con l'Avvocatura Comunale. Coordinamento con lo staff del Segretario Generale tale da assicurare il recupero di eventuali danni erariali connessi all'esecuzione di sentenza di lavoro.	DIRIGENTE RESPONSABILE	12 Mesi	Predisposizione di un report riepilogativo attestante gli importi dei recuperi e ed i soggetti debitori.

ST.2 Settore Risorse Umane SV.2 Servizio Gestione Risorse Umane				P3 12,50
PR.1	Attuazione sentenze esecutive nei confronti di dipendenti CO.I.M.E.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.2 SV.2	Controlli incrociati e costante coordinamento con il Settore Bilancio e Tributi tale da consentire un costante monitoraggio per l'andamento del processo di lavoro.	DIRIGENTE RESPONSABILE	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
ST.2 Settore Risorse Umane SV.3 Servizio Acquisizione Risorse Umane				P4 9,57
PR.1	Sospensione per motivi di detenzione per il personale LL.SS.UU.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.2 SV.3/1	Monitoraggio costante delle attività e dei processi da espletarsi a cura dell'Ufficio Acquisizione Risorse Umane	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR.2	Certificati di idoneità a concorsi.			P3 13,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	
ST.2 SV.3/2	Verifica sulla veridicità dei dati attestati nel 50% dei casi.	DIRIGENTE RESPONSABILE	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR.3	Procedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti, dipendenti comunali, CO.I.M.E. e LL.SS.UU. Sospensione dal servizio di dirigenti, dipendenti comunali e CO.I.M.E. a seguito di procedimenti penali – Riammissione in servizio di dirigenti, dipendenti comunali e CO.I.M.E. a seguito della cessazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale.			P2 16,32
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	
ST.2 SV.3/3	Pubblicazione degli atti su Intracom e sull'albo pretorio on-line, nel rispetto del diritto alla privacy. Rispetto dei tempi procedurali. Controlli a campione nella misura del 30% dei procedimenti, effettuato, con cadenza periodica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive per accertare il possesso dei requisiti.	DIRIGENTE RESPONSABILE	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA III - STAFF ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE

(SF.1) Staff Vice Segretario Generale (SV.1) Vice Segretario Generale /Capo Area				P3 13,75
PR.1	Procedimento finalizzato all'acquisizione di beni a seguito di richiesta formale dei servizi dirigenziali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.1 SV.1	Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale SI	Vice Segretario Generale	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
(SF.1) Staff Vice Segretario Generale (UFF.1) Ufficio Gare - Affidamento Servizi				P3 13,75
PR.1	Procedimento finalizzato all'acquisizione di servizi a seguito di richiesta formale dei servizi dirigenziali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
SF.2 UFF.1	Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale	DIRIGENTE RESPONSABILE	6 Mesi	Relazione e report attestante l'esito della gara
(SF.1) Staff Vice Segretario Generale (UFF.2) Ufficio Gare - Affidamento LL.PP				P3 11,36
PR.1	Procedimento visto di legittimità bandi e celebrazione gara			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
SF.2 UFF.2	Controlli a campione sulle procedure gestite dall'Ufficio Gare e Affidamento LL.PP.	DIRIGENTE RESPONSABILE	6 Mesi	Relazione e report attestante l'esito della gara



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA IV - AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE

COD.	AREA 4	AVVOCATURA COMUNALE		
(ST.1) Avvocatura Comunale (SV.1) Avvocato Capo Coordinatore				P4 9,86
PR.1	Consulenza legale.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.1 SV.1/1	<p>Attribuzione al Collegio di Consulenza (composto da almeno cinque avvocati componenti) della competenza a rendere tutti i pareri legali sulle transazioni di particolare rilievo economico, sulle questioni giuridiche di massima o di particolare rilievo (giuridico o economico) su tutte le sentenze o lodi arbitrali per i quali viene proposta l'acquiescenza ed in ogni altro caso ritenuto opportuno nell'interesse dell'Ente. Formali disposizioni con le quali si assicura il coinvolgimento di più avvocati nell'attività consultiva affidata all'Avvocatura, disponendo che i pareri resi dagli avvocati appartenenti ai singoli "Gruppi di Lavoro" costituiti all'interno dell'Ufficio devono essere esaminati e vistati dall'Avvocato responsabile del gruppo e controfirmati dall'Avvocato Capo.</p>	Avvocato Capo Area	6 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
(ST.1) Avvocatura Comunale (SV.1) Avvocato Capo Coordinatore				P4 9,86
PR.2	Rappresentanza e difesa giudiziale del Comune nel contenzioso attivo e passivo.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
ST.1 SV.1/2	<p>Monitoraggio costante dell'attività defensionale da effettuarsi a cura dell'Avvocato Capo mediante la presidenza del Collegio di Consulenza, al cui esame vengono sottoposte dagli Avvocati difensori in giudizio - secondo le disposizioni di servizio interne - le sentenze e i lodi arbitrali di condanna del Comune con proposta di acquiescenza</p>	Avvocato Capo Area	6 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA V - AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E PATRIMONIO

COD.	AREA 5	Area della Ragioneria Generale, Tributi e Patrimonio		
(ST.1)Settore Tributi (SV. 1)Staff Dirigente di Settore Responsabile Contenzioso e Tributi Minori				
PR. 1	Richiesta emissione provvedimento di sgravio- scarico Tosap/Icp e Ruoli Minori			P3 14,20
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo Report Sispi; Controllo Report P.M.; Controllo Report SUAP	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controlli a campione nella misura di n. 30 verifiche.
RF.2	Monitoraggio dell'attività svolta.			Controllo report verbali VV.UU. Controllo report autorizzazioni pervenute dal Suap.
RF.3	Controllo dei dati inseriti			Controlli a campione nella misura di n. 30 verifiche.
PR. 2	Richiesta avvisi di accertamento/liquidazione Tosap-ICP.			P4 9,96
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo Report Sispi; Controllo Report P.M.; Controllo Report SUAP	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Controllo e raffronto con elenchi trasmessi da Sispi/P.M./S.U.A.P
RF.2	Monitoraggio dell'attività svolta.			Controllo report sulle riscossioni inviate da Poste Italiane o dalla Ragioneria
RF.3	Controllo dei dati inseriti			Controlli e raffronti con la banca dati, prima della notifica al fine di rendere efficace il provvedimento emesso
PR. 3	Formazione Ruoli Tosap/ICP e Ruoli Minori.			P3 14,20
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Report avvisi correttamente notificati	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report Ufficio Messi Trasmissione del flusso informatico al Concessionario
RF.2	Controllo a campione del flusso informatico elaborato da Sispi, relativo alle partite da inscrivere			Ruolo formato da Equitalia

(ST.1) -Settore Tributi (SV.2) -Servizio ICI-IMU-TASI				
PR. 1	Emissione provvedimenti di sgravio			P3 14,21
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Effettuazione di controlli a campione sull'attività espletata nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
RF.2	Controllo e incrocio con le banche dati			
RF.3	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale			
PR. 2	Emissione provvedimenti di rimborso			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Effettuazione di controlli a campione sull'attività espletata nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
RF.2	Controllo ed incrocio con le banche dati			
RF.3	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale			
PR. 3	Emissione provvedimenti di sospensione temporanea della cartella			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Effettuazione di controlli a campione sull'attività espletata nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
RF.2	Controllo ed incrocio con le banche dati			
RF.3	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale			

PR. 4	Formazione ruoli ICI/IMU/TASI			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Effettuazione di controlli a campione sull'attività espletata nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
PR. 5	Emissione provvedimenti di annullamento di avviso di accertamento			P4 9,38
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Effettuazione di controlli a campione sull'attività espletata nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
RF.2	Controllo e incrocio con le banche dati			
RF.3	Monitoraggio attività svolta Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale semestrale			
(ST.1) - Settore Tributi (SV. 3) - Servizio TARSU - TARES - TARI				
PR. 1	Esame delle istanze dei contribuenti relative alle richieste di agevolazioni / esenzioni /riduzioni e cancellazioni / iscrizioni/variazioni riguardanti la tassa rifiuti-utenze domestiche e non domestiche			P4 9,95
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Monitoraggio sui tempi medi del procedimento di assegnazione.
RF.2	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati.			Report attestante i controlli a campione su 100 pratiche
RF.3	Monitoraggio dell'attività svolta			Report attestante attività svolta

PR. 2	Esame delle istanze dei contribuenti relative all'adesione/revoca/riforma degli avvisi di accertamento			P4 9,95
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Monitoraggio sui tempi medi del procedimento di assegnazione.
RF.2	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati.			Report attestante i controlli a campione su 100 pratiche
RF.3	Monitoraggio dell'attività svolta			Report attestante attività svolta
PR. 3	Emissione dei provvedimenti di rimborso della tassa rifiuti.			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Monitoraggio sui tempi medi del procedimento di assegnazione.
RF.2	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati.			Report attestante i controlli a campione su 100 pratiche.
RF.3	Monitoraggio dell'attività svolta			Report attestante attività svolta.
PR. 4	Emissione dei provvedimenti di sgravio della tassa rifiuti.			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Monitoraggio sui tempi medi del procedimento di assegnazione.
RF.2	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati.			Report attestante i controlli a campione su 100 pratiche.
RF.3	Monitoraggio dell'attività svolta			Report attestante attività svolta.
(ST.2) Settore Risorse Immobiliari (SV.2) Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio				
PR. 1	Procedimento finalizzato al rilascio di concessioni di beni demaniali e del patrimonio indisponibile			P4 9,95
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Creazione di una banca dati delle istanze e delle concessioni istituita per ogni tipologia di bene.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Creazione della banca dati

RF.2	Verifica attraverso le banche dati interne (ufficio inventario) e richiesta alla C.T.V. di determinazione del canone di concessione sulla base della normativa vigente in materia di estimo ed aggiornamento con i dati del mercato immobiliare			Verifica puntuale di ogni istanza
RF.3	Acquisizione pareri presso i diversi uffici della stessa amministrazione comunale e/o esterni ad essa			Acquisizione dei formali riscontri
RF.4	Analisi comparativa dei diversi pareri acquisiti e verifica attraverso banche dati esterne sul richiedente (camera di commercio, prefettura, casellario giudiziale)			
PR. 2	Procedimenti di concessione in uso ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro dei beni confiscati alla criminalità organizzata			P4 9,95
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Relazione tecnica relativa alla tipologia beni da inserire, conseguente ove necessario a sopralluoghi. Condivisione Avviso Pubblico da parte del Dirigente di Settore.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Monitoraggio da parte delle Funzioni Dirigenziali
RF.2	Istituzione di una commissione per la verifica dei requisiti composta da 3 a 5 funzionari dell'Amministrazione interni e/o esterni al Settore			Verbale della Commissione all'uopo istituita di verifica dei requisiti delle Associazioni con allegato elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura
RF.3	Confronto report delle istanze ricevute da parte della Sispi con l'elenco degli ammessi e degli esclusi redatto dalla Commissione di verifica. Predisposizione D.D. di presa atto verifica requisiti di partecipazione e approvazione elenchi degli ammessi e degli esclusi			Determinazione Dirigenziale di presa atto verifica requisiti di partecipazione e approvazione elenchi ammessi ed esclusi alla procedura, sulla base degli atti della Commissione esaminatrice
RF.4	Accertamento del rispetto dei termini e delle procedure previste dall'Avviso Pubblico.			Report dei progetti ricevuti da parte della Sispi
RF.5	Istituzione di una commissione esaminatrice formata da n. 3 Dirigenti/Funzionari per la verifica dei progetti			Determinazione Dirigenziale di approvazione graduatoria sulla base degli atti della Commissione esaminatrice (Verbali ed elenco della graduatoria degli istanti con relativo punteggio)

COD.	AREA 5	Area della Ragioneria Generale, Tributi e Patrimonio		
(SF) - Staff Ragioniere Generale (SF.1) - Staff Capo Area				P4 8,00
PR 1	Istruttoria finalizzata al recupero somme, a seguito di sentenza, nei confronti di dipendenti in servizio e/o Amministratori in carica			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Report semestrale sul monitoraggio dei recuperi relativi alle istruttorie attivate a seguito di sentenza.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report semestrale
(SF) -Staff Ragioniere Generale (SF.2) -Vice Ragioniere Generale Uff. Impegni Interventi Finanziari OO.PP.				
PR 1	Pagamenti per appalti, forniture, lavori, competenze professionali ed incarichi, conferiti dall'amministrazione con somme provenienti da fondi comunali, regionali, ministeriali			P3 10,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Caricamento in un data base appositamente creato da parte dell'ufficio di staff del servizio delle D.D. di pagamento in base all'ordine cronologico di arrivo. L' inoltro dei mandati in tesoreria secondo l' ordine cronologico non è curato dal Servizio.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante la regolarità
(SF) - Staff Ragioniere Generale (UFF.1) - Ufficio Personale				
PR 1	Procedimento di Elaborazione, determinazione e trasmissione all'Istituto previdenziale del trattamento di quiescenza/riscatti/ricongiunzioni/riliquidazioni per i dipendenti collocati a riposo			P3 7,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controlli e verifiche sulla corretta compilazione della documentazione riguardante il processo di lavoro a seguito delle indicazioni dell'Inps.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'effettuazione dei controlli su n.50 pratiche almeno.
PR 2	Procedimento relativo alla gestione dei pagamenti e denunce mensili all'ente previdenziale dei contributi a carico dell'amministrazione e delle ritenute a carico dei dipendenti sugli emolumenti fissi e accessori liquidati			P3 7,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Controlli e verifiche sul corretto inserimento dei dati riguardanti il processo di lavoro a seguito delle indicazioni dell'Inps.	DIRIGENTE SERVIZIO	attività continuativa	I controlli sono effettuati nella fase mensile delle lavorazioni stipendiali i cui dati contributivi confluiscono nella denuncia Uniemens.

PR 3	Procedimento relativo alla gestione dei pagamenti mensili di tutte le indennità accessorie erogate mensilmente a seguito di certificazioni e d.d. dei vari Settori.			P3 7,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Controlli e verifiche sul corretto inserimento dei dati riguardanti il processo di lavoro a seguito di atti dei vari uffici dell'A.C.	DIRIGENTE SERVIZIO	attività continuativa	I controlli vengono effettuati nella fase mensile delle lavorazioni stipendiali.
(SF) - Staff Ragioniere Generale (UFF.2) - Ufficio Entrate, Tributario ed Economato				
PR 1	Pagamento minute spese per acquisto di beni e servizi.			P4 8,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controlli con cadenza semestrale di n. 15 procedimenti espletati.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR 2	Inventariazione beni mobili e messa in fuori uso dei beni divenuti inservibili.			P4 7,08
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Controlli con cadenza semestrale di n. 30 procedimenti espletati.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR 3	Custodia e restituzioni oggetti rinvenuti.			P4 7,71
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Controlli di n. 30 procedimenti espletati con cadenza semestrale.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
(SF) - Staff Ragioniere Generale (UFF.3) - Ufficio Spese e Contenzioso				
PR 1	Emissione ordinativi di pagamento, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari Settori dell'A.C., relativi ad appalti di beni e servizi, e pagamento indennità, rimborsi e missioni al Sindaco, ai componenti della Giunta del Consiglio Comunale e di Circoscrizione.			P3 9,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Con cadenza pressoché semestrale, si provvede ai controlli inerenti la prevenzione dei fenomeni corruttivi, estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dal Settore Cultura, almeno due provvedimenti provenienti dall'Area della Scuola e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli

PR 2	Emissione ordinativi di pagamento, di debiti fuori Bilancio ex comma 1 art. a) art. 194 del D.Lgs. 267/2000, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari settori dell'A.C.			P3 10,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Con cadenza semestrale, si provvede al controllo della procedura estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dall'Area Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture, almeno due provvedimenti provenienti dal Comando di Polizia Municipale e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR 3	Emissione ordinativi di pagamento, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari Settori dell'A.C., relativi ad appalti di beni e servizi, e pagamenti di canoni di locazione, indennità di occupazione e quote condominiali.			P4 9,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Con cadenza semestrale, si provvede al controllo della procedura estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dall'ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali, almeno due provvedimenti provenienti dall' Ufficio Coordinamento interventi COIME e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
PR 4	Gestione pagamenti su fondi L.R. 6/97, su fondi comunali, su fondi nazionali (L..285) e regionali con gestione extrabilancio, su fondi provenienti dai Ministeri e su fondi sociali europei(POM), PAC, rette ricoveri minori ecc..Pagamenti e relativi rendiconti delle attività gestite dai diversi uffici Comunali.			P4 9,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Con cadenza pressoché semestrale, si provvede ai controlli inerenti la prevenzione dei fenomeni corruttivi, estraendo a caso un campione di almeno 6 provvedimenti provenienti dal Settore dei Servizi Socio Assistenziali.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
(ST.1) - Settore Tributi				
(SV. 1) - Staff Dirigente di Settore Responsabile Contenzioso e Tributi Minori				
PR 1	Emissione avvisi di accertamento e liquidazione tosap- icp e ruoli minori; Richiesta emissione atti di annullamento in autotutela; Richiesta emissione provvedimenti di rimborso tosap -icp; Formazione ruoli tosap icp e ruoli minori			P3 12,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controllo a campione nella misura del 30%. Controllo report verbali VV.UU. Controllo report autorizzazioni pervenute dal Suap. Controllo report avvisi emessi da parte di Sispi spa. Controllo report partite iscritte a ruolo da Sispi spa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'esito delle verifiche effettuate

PR 2	Contenzioso I Grado Contenzioso II Grado			P3 10,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Monitoraggio dell'attività svolta. Controllo a campione sul 30% dei procedimenti avviati.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione.
PR 3	Richiesta di aggiornamento Catastale ai sensi dell'art. 1 del Comma 336 della Legge 311/2004 ai proprietari degli immobili.			P3 14,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Monitoraggio attività svolta. Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta nella misura di 20 verifiche.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'attività svolta
PR 4	Verifica superfici e destinazioni d'uso degli immobili oggetto di accertamento ai fini tares/tari attraverso lo sviluppo delle planimetrie catastali su richiesta dei serv/uff. del settore bilancio e tributi. Verifica superfici e destinazioni d'uso degli immobili ai fini tares/tari a seguito di sopralluogo richiesto e ritenuto necessario dai competenti servizi/uffici del settore bilancio e tributi, ai fini dell'attività istruttoria della pratica. Verifiche delle superfici e destinazioni d'uso delle planimetrie catastali di cui alle comunicazioni inoltrate dal settore edilizia privata ai sensi dell'art.20 l.r. 4 del 16/04/2003.			P3 14,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta, nella misura di 30 verifiche.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'attività svolta
PR 5	Lotta all'evasione e/o elusione della tassa sui rifiuti.			P2 15,54
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.5	Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta, nella misura di 30 verifiche	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'attività svolta
(ST.1) - Settore Tributi (SV. 3) - Servizio TARSU - TARES - TARI				P3 13,13
PR 1	Formazione Ruoli tassa sui rifiuti.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU. 1	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Monitoraggio dell'attività svolta. Effettuazione di controlli a campione sull'attività svolta nella misura di 50 pratiche all'anno.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione

(ST.2) - Settore Risorse Immobiliari (SV.1) - Dirigente di Settore				
PR 1	Procedimento finalizzato al recupero dei canoni di locazione ed oneri condominiali a carico dei soggetti inadempienti			P3 10,67
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Periodico controllo dell'attuazione delle procedure di recupero nella misura del 10%.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli.
PR 2	Istruttoria tecnica riguardante la valutazione danni subiti da immobili di proprietà comunale o detenuti in locazione dall'A.C. per la copertura della polizza assicurativa "polizza incendio" n. 523/47/051 6989			P3 9,38
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Redazione di relazione descrittiva e foto del danno subito a cura dell'operatore dell'ufficio.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Emanazione di disposizioni di servizio sulla gestione dell'istruttoria da parte di due o più dipendenti.
PR 3	Procedimento finalizzato al pagamento delle quote condominiali ordinarie e straordinarie per gli immobili di proprietà comunale			P3 9,38
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Periodico controllo dello stato dei procedimenti sulla base dell'elenco cronologico delle richieste di pagamento degli oneri condominiali, salvo i casi di diffida e di costituzione in mora ovvero di richieste corredate da una completa documentazione giustificativa che non richiedono tempi lunghi di istruttoria.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante il rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti.
PR 4	Rinnovi contrattuali ai sensi della L.392/78 e/o pagamenti canoni di locazione, indennità di occupazione per scuole.			P4 9,95
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Controlli successivi sulla regolarità dei rinnovi.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli.
(ST.2) Settore Risorse Immobiliari (SV.2) Servizio Gestione Beni Confiscati e Demanio				
PR 1	Assegnazione al Servizio Dignità dell'Abitare delle unità abitative confiscate, trasferite al patrimonio comunale, da destinare all'emergenza abitativa.			P4 11,34
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Ritardo nelle operazioni di consegna, pur avendo già eseguito il sopralluogo tecnico che attesti l'idoneità degli immobili alla relativa destinazione d'uso.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report settimanale sugli immobili oggetto di verifica.

(ST.2) - Settore Risorse Immobiliari (SV.3) - Servizio Inventario				
PR 1	Acquisizione documentazione relativa alla catastazione, ricerche catastali, ipotecarie e rilievi tecnici dei beni			P4 9,08
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato alla catastazione degli immobili.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante le iniziative intraprese per la catastazione con contestuale gruppo di lavoro.
PR 2	Procedimento inventariazione beni immobili comunali, nonché eventuali accertamenti tecnici che dovessero rendersi necessari			P4 9,08
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Completa e corretta gestione informatizzata del procedimento (a partire dal caricamento dati e relativo controllo)	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante le iniziative intraprese
PR 3	Procedimenti finalizzati all'accertamento della titolarità dei beni immobili in capo alla Amministrazione comunale			P4 9,08
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale che individui i beni non inventariati e ne trasferisca i documenti comprovanti la titolarità all'archivio dell'Ufficio	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante le iniziative intraprese



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA VI - AREA DELL'OFFERTA DEI SERVIZI CULTURALI

COD.	AREA 6	Area dell'Offerta dei Servizi Culturali		
(ST.1) Settore Cultura (SV.1) Dirigente di Settore Capo Area				
PR. 1	Incarichi di collaborazione esterna			P2 16,46
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi legislativi/regolamentari previsti per la fase.	CAPO AREA	6 Mesi	Report attestante l'avvenuto controllo previsto quale misura di prevenzione e le relative risultanze
RF.2				
RF.3				
PR. 2	Procedure amministrative di impegno, liquidazione e pagamento per servizi resi da Enti e amministrazioni pubbliche			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti.	CAPO AREA	6 Mesi	Report attestante l'effettuazione dei controlli a campione
RF.2				
RF.3				
RF.4				
PR. 3	Grandi Manifestazioni Cittadine			P1 20,63
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Elaborazione di criteri preventivi e pubblicazione degli stessi. Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione.	CAPO AREA	6 Mesi	Report attestante l'attuazione della misura
RF.2				
RF.3				
	Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del piano di prevenzione.			

RF.4	Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione.			
RF.5				
PR. 4	Procedure negoziate senza pubblicazione di bando			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Elaborazione di criteri preventivi e pubblicazione degli stessi. Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle Commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione.	CAPO AREA	6 Mesi	Report attestante l'attuazione della misura
RF.2				
RF.3	Elaborazione di criteri preventivi e pubblicazione degli stessi. Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle Commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione. Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del piano di prevenzione.			Report attestante l'attuazione della misura
RF.4	Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle Commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione			
RF.5	Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del piano di prevenzione.			
PR. 5	Concessione contributi straordinari per feste nazionali e solennità civili e religiose			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Sensibilizzazione degli operatori addetti alla ricezione della posta e successiva protocollazione - Adozione di misure per la tracciabilità delle istanze	CAPO AREA	6 Mesi	Report istanze pervenute con estremi di protocollazione

RF.2	Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi prescritti (rispetto termini di presentazione, verifica documentazione, etc.)			Report attestante l'avvenuto controllo con relative risultanze
RF.3	Controllo per tutti i procedimenti dell'osservanza delle disposizioni legislative/ regolamentari vigenti e del corretto assolvimento degli obblighi prescritti anche ai sensi del D. Lgs. 33/2013			
RF.4	Controllo della documentazione prodotta (relazione finale, bilancio consuntivo analitico, giustificativi di spesa in originale, etc.)			
PR. 6	Realizzazione di iniziative culturali ed artistiche e per la valorizzazione del patrimonio comunale.			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Elaborazione di linee guida programmatiche annuali dei progetti culturali/mostre basate su direttive e atti di indirizzo dell'Organo politico coerente con i principi e i fini istituzionali dell'Amministrazione comunale. Controlli a campione nella misura del 30% degli affidamenti diretti operati.			Effettuazione di controlli successivi sul totale delle procedure espletate.
RF.2	Adozione di procedure standardizzate e, se possibile centralizzate. Massima pubblicità, come da normativa vigente, degli avvisi di gara e dei bandi, con piena disponibilità, anche on-line sul sito istituzionale, di tutta la documentazione utile alla partecipazione degli Operatori economici. Attivazione canali dedicati (telefonici e/o mail) per fornire chiarimenti e delucidazioni agli Operatori economici interessati. Rotazione periodica del personale secondo un arco massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità, 5% annuo. Controlli a campione nella misura del 30% degli affidamenti diretti.	CAPO AREA	12 Mesi	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati.

RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale.			Report attestante l'esito dei controlli
RF.4	Estrazione a sorte dei componenti da una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati			Emanazione di linee guida sulle procedure di composizione della lista da cui sorteggiare i componenti delle commissioni da parte del Capo Area delle Risorse Umane.
RF.5	Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla normativa e le misure anticorruzione. Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del Piano di prevenzione.			Report attestante la predisposizione di criteri preventivi e la pubblicazione degli stessi, verifiche e controlli a campione con cadenza semestrale della conformità delle procedure di affidamento ai criteri preventivamente determinati. Report attestante la pubblicazione dei criteri preventivamente determinati.
RF.6	Potenziati errori nella formulazione della graduatoria.			Report attestante l'esito dei controlli

**(ST.1) Settore Cultura
(SV.2) Servizio Musei e Spazi Espositivi**

PR. 1	Incarichi di collaborazione esterna			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi legislativi/regolamentari previsti per la fase.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'avvenuto controllo previsto quale misura di prevenzione e le relative risultanze
RF.2				
RF.3				
PR. 2	Procedure amministrative di impegno, liquidazione e pagamento per servizi resi da Enti e amministrazioni pubbliche			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'effettuazione dei controlli a campione
RF.2	Controllo a campione nella misura del 50% del totale delle fatture			
RF.3	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti.			
RF.4				

(ST.1) Settore Cultura (SV.3) Servizio Sistema Bibliotecario, Spazi Etnoantropologici e Archivio Cittadino				
PR. 1	Incarichi di collaborazione esterna			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi legislativi/regolamentari previsti per la fase.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'avvenuto controllo previsto quale misura di prevenzione e le relative risultanze
RF.2				
RF.3				
PR. 2	Procedure amministrative di impegno, liquidazione e pagamento per servizi resi da Enti e amministrazioni pubbliche			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'effettuazione dei controlli a campione
RF.2	Controllo a campione nella misura del 50% del totale delle fatture			
RF.3	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti.			
RF.4				
(ST.1) Settore Cultura (SV.4) Servizio Studi per la valorizzazione dei beni archivistici e librari del Sistema bibliotecario e Archivistico				
PR. 1	Incarichi di collaborazione esterna			P2 16,46
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi legislativi/regolamentari previsti per la fase.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'avvenuto controllo previsto quale misura di prevenzione e le relative risultanze
RF.2				
RF.3				
COD.	AREA 6	Area dell'Offerta dei Servizi Culturali		
(ST.1) Settore Cultura (SV.1) Dirigente di Settore Capo Area				
PR. 1	Assegnazione spazi teatrali ad Enti ed Associazioni private.			P2 19,07
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controlli a campione circa la sussistenza dei presupposti per ottenere l'assegnazione	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA VII - AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI

COD.	AREA 7	Area dei Servizi ai Cittadini		
(SF) Staff Capo Area (UFF.2) Ufficio Cimiteri				
PR. 1	L. 190/2012 ART. 1 CO. 16 LETT. A (AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE: Autorizzazione tumulazione, inumazione, cremazione, estumulazione, esumazione, riunione resti. Autorizzazione trasporto salma. Concessione nicchia murale. Concessione celletta ossario/cineraria. Autorizzazione edilizia per nuova edificazione funeraria. Autorizzazione edilizia per manutenzione manufatto funerario).			P2 15,98
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della corretta gestione del sistema a cadenza temporale semestrale	DIRIGENTE DI SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante la corretta gestione del sistema
RF.2	Standardizzazione processi - Impiego portale telematico per tracciabilità procedimenti			Controlli a campione (50%) su dichiarazioni sostitutive
RF.3				
PR. 2	DECADENZA E REVOCA (Decadenza temporale sepolture e/o cappelle per stato di abbandono - Decadenza temporale sepolture e/o cappelle per gestione irregolare - Revoca concessione ai sensi del vigente regolamento).			P3 14,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Standardizzazione processi - Impiego portale telematico per tracciabilità procedimenti	DIRIGENTE DI SERVIZIO	12 Mesi	Controlli a campione (50%) su dichiarazioni sostitutive
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.1) Circoscrizione 1				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.4	Tracciatura informatica del contenuta della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			

RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			

PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.2) Circoscrizione 2				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			

PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			

PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				

(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.3) Circoscrizione 3				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			

RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7		Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.		
PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.4	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.5	Monitoraggio dei dati pubblicati			
RF.6				
PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.4	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.5	Monitoraggio dei dati pubblicati			
RF.6				

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.4) Circoscrizione 4				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.5) Circoscrizione 5				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.6) Circoscrizione 6				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 4		Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.				
RF.3					
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione				
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati				
PR. 5		Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.				
RF.3					
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione				
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati				

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.7) Circoscrizione 7				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2	Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
PR. 3	Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3				
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria			
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.6				
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 4	Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 5	Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.			
RF.3				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione			
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati			

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.8) Circostrizione 8				
PR. 1	Bonus elettrico e gas			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			

PR. 2		Corresponsione gettoni Consiglieri di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale.				
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione				
PR. 3		Disagio Alloggiativo			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate				
RF.3					
RF.4	Tracciatura informatica del contenuto della graduatoria				
RF.5	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate				
RF.6					
RF.7	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				

PR. 4		Assegno di maternità			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.				
RF.3					
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione				
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati				
PR. 5		Assegno nucleo familiare con tre figli minori			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale	
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale.				
RF.3					
RF.4	Monitoraggio della pubblicazione				
RF.5	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.				
RF.6	Monitoraggio dei dati pubblicati				

PR. 6	Rimborso consiglieri spese di viaggio			P3 12,11
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito delle verifiche sulla campionatura del 30% del totale
RF.2	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate			
RF.3	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.			
RF.4	Monitoraggio dei dati pubblicati			
PR. 7	Carta REI - Reddito d'Inclusione			P3 12,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della documentazione e controllo a campione nella misura del 30% delle istanze presentate	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2				
RF.3				
COD.	AREA 7	Area dei Servizi ai Cittadini		
(SF.) Staff Capo Area (SF.1) Capo Area - Responsabile Elettorato				P4 8,24
PR.1	Rilascio tessere elettorali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Obbligo di adeguata attività istruttoria dei procedimenti e rispetto delle norme e scadenze previste dal T.U. n.223/67 e ss.mm.ii. In materia elettorale. Controlli sulla regolarità del rilascio delle tessere elettorali.	CAPO AREA	6 Mesi	Relazione attestante l'esito delle verifiche effettuate

(SF) Staff Capo Area (UFF.1) Ufficio Anagrafe e Stato Civile				P3 10,53
PR.1	Procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento, perdita cittadinanza italiana			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Verifiche semestrali a campione sulla regolarità delle procedure compreso l'esatto inserimento degli atti nella banca demografica mediante raffronto diretto con i registri cartacei. Verificazione e chiusura registri, unitamente al Sig. Prefetto o suo delegato ai sensi dell'art. 104 D.P.R. 396 del 2000.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione
PR.2	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.3	Rilascio carte di identità			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.

(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.1) Circoscrizione 1				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.2) Circoscrizione 2				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.

PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.3) Circostrizione 3				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.

(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.4) Circostrizione 4				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.5) Circostrizione 5				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.

(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.6) Circoscrizione 6				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.
(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.7) Circoscrizione 7				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.

(ST.1) Settore Servizi ai Cittadini (CIRC.8) Circostrizione 8				P4 9,50
PR.1	Rilascio pass.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Tracciabilità informatica di accertamenti anagrafici di verifica dell'identità del richiedente-residente/domiciliato.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante la regolarità del rilascio dei pass a seguito di controllo a campione.
PR.2	Rilascio carte di indennità			P4 8,50
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" delle carte di identità, tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata, di apposita ricevuta consistente nella parte superiore del talloncino zigrinato; procedura informatica per la tracciabilità della gestione interna dei cartoncini in bianco delle carte d'identità.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'avvenuta attuazione delle verifiche indicate nella misura di prevenzione a seguito di controllo a campione.
(ST.2) Settore Educazione, Istruzione e Formazione (SV.1) Servizio Attività Rivolte alla Scuola dell'Obbligo				P4 9,32
PR.1	Pubblicazione Avviso Pubblico al fine di formulare n. 3 graduatorie distinte per tipologia e disabilità			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Predeterminazione dei requisiti di accesso e verifica consequenziale al fine di garantire equità di trattamento e trasparenza	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Predisposizione di linee guida idonee a limitare i margini di discrezionalità e pubblicazione delle stesse on line nella Sez. Amministrazione Trasparente

(ST.2) Settore Educazione, Istruzione e Formazione (SV.2) Servizio Attività Rivolte alle Scuole dell'Infanzia				P4 8,13
PR.1	Formulazione graduatoria per iscrizione scuole dell'infanzia comunali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Pubblicazione graduatorie provvisorie ed assegnazione di termini per produzione ricorsi in opposizione. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di tutti gli ammessi.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'esito delle verifiche
PR.2	Formulazione graduatoria per iscrizione asili nido comunali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Pubblicazione graduatorie provvisorie ed assegnazione di termini per produzione ricorsi in opposizione. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di tutti gli ammessi.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'esito delle verifiche



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA VIII - AREA SERVIZI ALLA CITTA'

COD.	AREA 8	Area Servizi alla Citta'		
(ST.1) Settore Servizi alla Citta'				
(SF.1) Dirigente di Settore/Capo Area/Responsabile del Verde Urbano				
PR. 1	Atti endoprocedimentali per il rilascio di nulla osta per autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico in aree verdi per manifestazioni eventi; autorizzazione finale del SUAP			P4 8,33
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo sulla tempestiva protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Monitoraggio e verifica dei tempi di acquisizione al protocollo e individuazione delle cause degli eventuali ritardi
RF.2	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento			Verifica semestrale dell'attività svolta sul rispetto dei termini di conclusione del procedimento e sulle cause degli eventuali ritardi.
RF.3	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione
PR. 2	Autorizzazione per l'abbattimento di alberi in proprietà privata			P1 17,85
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo sulla tempestiva protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Monitoraggio e verifica dei tempi di acquisizione al protocollo e individuazione delle cause dei ritardi
RF.2	Verifica della relazione tecnica da parte di altro tecnico di livello superiore e nuovo sopralluogo in caso di dubbi			Verifica semestrale dell'attività svolta nel periodo e sul rispetto dei termini di conclusione del procedimento
RF.3	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione
PR. 3	Procedimenti relativi alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile verso terzi con copertura assicurativa			P2 15,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo sulla tempestiva protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Monitoraggio e verifica dei tempi di acquisizione al protocollo e individuazione delle cause dei ritardi
RF.2	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Trasmissione dell'istanza all'assicurazione nel rispetto dei termini previsti dal relativo contratto.
RF.3	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione

PR. 4	Procedimenti relativi alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile verso terzi senza copertura assicurativa			P2 15,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo sulla tempestiva protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Monitoraggio e verifica dei tempi di acquisizione al protocollo e individuazione delle cause dei ritardi
RF.2	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione
RF.3	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione
PR. 5	Procedimenti relativi alla liquidazione e pagamento delle forniture di beni e servizi - predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale del provvedimento finale			P4 9,16
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Mantenimento entro termini fisiologici delle fatture rifiutate
RF.2	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Emissione del provvedimento di liquidazione e pagamento nel rispetto dei termini previsti
RF.3	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti			Report che attesti l'effettuazione dei controlli a campione
PR. 6	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000			P1 21,60
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE del R.U.P.	6 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre

RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre
RF.4	Disciplinare formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta	RESPONSABILE PROTOCOLLO		Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara	DIRIGENTE SERVIZIO		Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario
PR. 7	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a € 40.000			P2 16,90
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente

(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.1) Servizio Ambiente (Igiene e Sanità e diritti degli animali)				
PR. 1	Sgravio di somme iscritte a ruolo derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi della Legge 689/81;			P2 15,82
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Reportistica informatica in uso alla U.O. che consenta la tracciabilità del procedimento. Report semestrale.
RF.2	Controllo semestrale sul totale delle istanze presentata e dei provvedimenti (di sgravio o di rateizzazione) emessi Attenersi alla normativa vigente, senza eccezioni, seguendo un iter collaudato e standardizzato.			Report semestrale sull'attività svolta nel periodo di riferimento (numero di procedimenti conclusi) e sul rispetto dei termini di conclusione del procedimento.
RF.3	Verifica e monitoraggio semestrale del rispetto dei termine previsti per la conclusione del procedimento.			Publicazione nel link "Amm.ne Trasparente" dei tempi medi di rilascio dei provvedimenti, dei dati aggregati, e informazione sui procedimenti (riferimenti normativi, responsabile del procedimento,) con la finalità di una maggiore conoscenza delle attività ai sensi del D.Lgs 33/2013.
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.1) Servizio Ambiente (U.O. Mare e Coste)				
PR. 1	Rilascio del parere di congruità con il PUDM, su istanza di Operatori Economici, preliminare alla richiesta di rilascio di concessione demaniale marittima. Rilascio del parere urbanistico, su istanza della Regione, sulle richieste di nuove concessioni demaniali marittime o loro variazioni.			P2 15,82
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Espletamento a cura di due funzionari	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Verifica del numero di funzionari
RF.2	Verifica di coerenza dei criteri utilizzati nei pareri rilasciati			Publicazione su Amministrazione Trasparenza

PR. 2	Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori e servizi riguardanti la progettazione e/o realizzazione di Opere pubbliche sulla Costa			P2 15,82
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di conformità delle procedure di affidamento alle normativa prevista dal codice di condotta	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Trascrizione nei provvedimenti della verifica effettuata
RF.2				
RF.3				
RF.4				
(ST.1) Settore Servizi alla Città' (SV.2) Servizio Innovazione				
PR. 1	Predisposizione determine dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento per servizi TLC			P4 8,54
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo costante del rispetto della tempistica	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2	Acquisizione Durc e verifiche equitalia			
RF.3	Controllo costante del rispetto dei termini procedimentali			
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.3) Servizio SUAP				
PR. 1	Attività gestionale MERCATO ITTICO – Sub processo: 1.0 Gestione amministrativa e contabile			P2 16,49
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio dei processi di lavoro da effettuarsi a cura Responsabile servizio	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report annuale controlli
RF.2	Verifica a posteriori sui fogli asta			
RF.3	Controllo Resp servizio			
RF.4				

PR.2	Sub processo: Autorizzazioni/concessione/revoca/rinnovo proroga stand			P2 15,27
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio dei processi di lavoro da effettuarsi a cura del Dirigente Servizio SUAP	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo regolarità amm.va a campione nella misura del 5% sulla totalità dei rinnovi e/o delle proroghe.
RF.2				
RF.3				
RF.4				
PR.3	U.O. dirigente Dirigente Servizio SUAP PROCESSO: Concessione temporanea per utilizzo temporaneo per attività di promozione e sviluppo imprenditoriale dei padiglioni e delle aree esterne dell'ex Fiera del Mediterraneo.			P3 10,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio fase a cura del Dirigente Servizio SUAP	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito del monitoraggio
RF.2				
RF.3				
PR.4	U.O. Autoservizi pubblici non di linea in servizio di piazza e altri servizi di noleggio PROCEDIMENTO: a) licenze autovettura taxi /licenze in servizio di piazza turistico b) autorizzazioni per attività di noleggio con conducente con autovettura noleggio a trazione animale e ss c) licenze in servizio di piazza mediante utilizzo di motocarrozette d) scia di noleggio senza conducente			P3 13,62
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Miglioramento della procedura di protocollazione	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report annuale a cura del resp del Servizio per controllo fascicolo telematico
RF.2	Avvio ricezione pratiche on line			
RF.3	Verifica e snellimento procedure interne e monitoraggio da parte del dirigente			
PR.5	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PROCESSO: AUA			P2 19,15
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio rispetto termini	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'attuazione delle misure di prevenzione
RF.2	Monitoraggio e riscontro a cura del resp U.O.			
RF.3	Monitoraggio inoltre telematico			
RF.4	Monitoraggio e riscontro dei termini procedurali a cura del resp U.O.			

PR.6				P2 15,82	
UFFICIO TECNICO SUAP: SCIA, DIA, PARCHEGGI, TELEFONIA, CIL, CILA, SCA, STABILIMENTI BALNEARI PROCESSO: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'					
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Potenziamento infrastruttura informatica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Verifica della correttezza della protocollazione.	
RF.2				Verifica preliminare all'assegnazione della completezza della pratica e relativi allegati.	
RF.3				Rotazione periodica personale e redistribuzione carico di lavoro	Report attestante l'esito della intervenuta rotazione nell'assegnazione delle pratiche ai tecnici istruttori.
RF.4				Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del Dirigente Servizio Suap	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
RF.5				Potenziamento archiviazione informatica	Adozione di misure sulla tracciabilità informatica del fascicolo.
PR.7				P2 15,82	
UFFICIO TECNICO SUAP: P di C Processo: PERMESSO DI COSTRUIRE Legge Reg. 16/2016 (ex rilascio concessione edilizia).					
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE	
RF.1	Potenziamento infrastruttura informatica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Verifica della correttezza della protocollazione.	
RF.2				Verifica preliminare all'assegnazione della completezza della pratica e relativi allegati.	
RF.3				Rotazione periodica personale e redistribuzione carico di lavoro	Report attestante l'esito della intervenuta rotazione nell'assegnazione delle pratiche ai tecnici istruttori.
RF.4				Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del dirigente	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
RF.5				Monitoraggio sull'attività gestionale della u.o. effettuato d'impulso del responsabile	
RF.6				Monitoraggio sull'attività gestionale della u.o. effettuato d'impulso del Dirigente Servizio SUAP	Controlli successivi sulla regolarità amministrativa e la tempistica di rilascio del provvedimento.
RF.7				Potenziamento infrastruttura informatica -potenziamento archiviazione	Controlli successivi sulla regolarità esecuzione degli adempimenti relativi alla trascrizione del provvedimento concessorio ed archiviazione informatica della nota di trascrizione.

PR.8	UFFICIO TECNICO SUAP: IDC PARERI ENDOPROCEDIMENTALI (Art. 6, lett. b), c) e d), della L.R. 97 del 1982)			P3 10,63
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio sull'attività gestionale della u.o. Effettuato d'impulso del responsabile dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Controlli a campione nella misura del 5% del totale delle richieste formulate.
RF.2				Controlli a campione nella misura del 5% del totale dei pareri rilasciati.
RF.3				
RF.4				
COD.	AREA 8	Area Servizi alla Città		
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SF.1) Dirigente di Settore/Capo Area/Responsabile del Verde Urbano				P4 8,50
PR.1	Procedimenti relativi al pagamento a seguito di sentenza di condanna; predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale del provvedimento finale			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli nella misura del 30% del totale dei procedimenti
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.1) Servizio Ambiente (Igiene e Sanità e diritti degli animali)				P4 7,91
PR.1	Rilascio dei certificati di idoneità abitativa e di conformità igienico-sanitaria su istanza dei soggetti stranieri interessati finalizzati al ricongiungimento dei familiari ex art.1 comma 19 legge n.94 del 15/07/2009, o ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ex art. 16 comma 4 lett.b) DPR 394/99.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento. Report semestrale. Pubblicazione sul sito web istituzionale sezione "Amm.ne Trasparente" delle informazione sui "tempi medi" sui "dati aggregati" e aggiornamento delle informazione sui procedimenti (riferimenti normativi, responsabile del procedimento, contatto telefonico, posta elettronica), ai sensi del D.Lgs 33/2013 Aggiornamento della reportistica in uso alle UU.OO. per la tracciabilità dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio rispetto ai termini di conclusione dei procedimenti; la corretta pubblicazione sul sito web istituzionale "Amm.ne Trasparente" e l'adozione delle misure di tracciabilità dei procedimenti.

(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.1) Servizio Ambiente (Rifiuti e siti Inquinati)				P3 13,49
PR.1	Problematiche connesse all'abbandono e al deposito incontrollato dei rifiuti.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Monitoraggio costante delle attività e dei processi da espletarsi.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante l'esito dei controlli sugli ambiti di intervento effettuati
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.2) Servizio Innovazione				P4 8,54
PR.1	Richiesta di attivazione/variazione/cessazione dei servizi TLC			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Monitoraggio dell'attività istruttoria sul 30% dei procedimenti	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito del monitoraggio nella misura del 30% dei procedimenti
(ST.1) Settore Servizi alla Città (SV.3) Servizio SUAP				P2 16,93
PR.1	Scia (segnalazione certificata inizio attività) artigianato, panificio, strutture ricettive, acconciatore, estetisti, tatuaggio, piercing e ss- Scia (segnalazione certificata inizio attività) sanitaria settore alimentare artigianato di produzione e mezzi di trasporto- Scia (segnalazione certificata inizio attività) pubblici esercizi somministrazione alimenti e bevande – Scia (segnalazione certificata inizio attività) sanitaria settore alimentare artigianato di produzione e mezzi di trasporto – comm. area privata – Scia commercio su area privata esercizi di vicinato oggetti preziosi vendita di mangimi animali e ss – Scia (segnalazione certificata inizio attività) – commercio su area pubblica e mercati. Scia palestre L'apertura (subingresso, variazione, cessazione e regolarizzazione di attività' già' esistenti) di strutture ed impianti per lo svolgimento di attività' fisico - motorie e' subordinata alla presentazione della S.C.I.A. al SUAP del Comune competente per territorio. Scia art.3 lett. g e art.3 lett. f CILA E CIL SCA			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Verifica e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line. Rotazione del personale. Controllo annuale a campione sul rispetto dei termini procedurali.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante gli esiti dei controlli effettuati.
PR.2	Autorizzazioni commercio su area privata (medie strutture grandi strutture e ss) autorizzazione commercio su area pubblica e mercati rionali.			P2 18,76
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	
RU.2	Verifica e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante gli esiti dei controlli effettuati.



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA IX - AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE

COD.	AREA 9	Area Della Cittadinanza Solidale		
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale				
(SV.1) Servizio Infanzia, Adolescenza e Servizi per la Famiglia				
PR. 1	Istruttoria e predisposizione della D.D. di pagamento del contributo ordinario per le famiglie affidatarie.			P2 16,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Consegna della ricevuta di acquisizione dell'istanza ai richiedenti il contributo e monitoraggio	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze e relazione che indichi le misure di tracciabilità assunte da predisporre entro il 31/12 a.c.
RF.2	Verifica istanze pervenute e controllo a campione nella misura del 30%			
RF.3	Monitoraggio mediante confronto delle istanze pervenute con l'elenco dei beneficiari inseriti della D.D.			
PR. 2	Attività di inserimento dei minori presso le strutture accreditate			P4 9,50
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Relazione motivata in ordine all'inserimento in comunità e successivo report dello stesso inserimento all'U.O. Coordinamento.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione illustrativa delle motivazioni
RF.2	Monitoraggio osservanza delle disposizioni impartite con apposita circolare pregressa con riguardo all'interesse del minore ed alla disponibilità di posti in strutture accreditate mediante utilizzo della nuova piattaforma informatica per la gestione delle presenze dei minori nelle strutture.			
PR.3	Gestione fondi del Ministero dell'Interno. Liquidazione delle spettanze agli enti creditori gestori di SPRAR (servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati)			P2 16,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio dei tempi di istruzione e definizione pratiche	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report trimestrale monitoraggio tempi di istruzione e definizione pratiche
RF.2	Monitoraggio dei tempi del provvedimento finale dopo la verifica controlli amministrativi e contabili			Report trimestrale monitoraggio tempi definizione pratiche

PR.4	Attuazione e gestione piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza L. 285 - bandi			P3 13,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Programmazione approvata da parte degli organi istituzionali preposti (facenti parte del G.P. e C.S. gruppo tecnico di coordinamento)	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Rispetto della tempistica fissata all'interno del regolamento G.P. e C.S. convocazione in tempi utili (min. 10gg. prima) per garantire la presenza dei soggetti coinvolti. Report attestante il rispetto della tempistica.
RF.2	Osservanza normative che indichino criteri oggettivi per emanazioni bandi – Collaborazione e confronti con l'Ufficio Contratti			Report attestante l'osservanza direttive finalizzate alla previsione di criteri di accesso e/o di requisiti tecnico-organizzativi
PR.5	Liquidazione corrispettivi a favore di enti gestori di servizi socio assistenziali (minori, L.285...)			P3 13,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Report monitoraggio tempi di istruttoria e definizione pratica	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report semestrale di monitoraggio dei tempi di istruttoria e definizione pratica
RF.2	Report monitoraggio tempi provvedimento finale dopo la verifica positiva di tutti i controlli amministrativi			
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.2) Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili				
PR. 1	Liquidazione corrispettivi a favore di Enti gestori di servizi socio-assistenziali (anche in ambito Fondi PAC).			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Esame a campione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report estrapolato dal SIB
RF.2	Monitoraggio sull'andamento delle liquidazioni			Report attestante l'esito dei controlli

PR. 2	Servizio Assistenza Domiciliare (anche in ambito Fondi PAC).			P3 12,90
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica del 30% delle istanze acquisite	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione
RF.2	Controlli nella misura del 30% delle valutazioni effettuate			
RF.3	Controlli dei punteggi attribuiti sulle schede di valutazione			
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.3) Servizio Comunità, Contrasto alla Povertà e Sicurezza Sociale				
PR. 1	Interventi sanitari urgenti fuori comune ex art. 7 comma 13 Regolamento Assistenza Economica.			P3 10,25
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio costante dei procedimenti mediante controllo del 100% del totale degli stessi. Tale pratica è conseguente al modo in cui l'assistenza sanitaria urgente fuori comune può essere richiesta dagli utenti interessati in base a quanto indicato nel Regolamento di Assistenza Economica. Visto che la richiesta predetta può essere inoltrata occasionalmente nel corso dell'anno solare, al tempo stesso della consegna della documentazione prevista viene effettuato a vista il controllo della predetta documentazione.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione
RF.2	Monitoraggio costante della documentazione presentata dall'utente mediante controllo del			
RF.3	100% del totale degli stessi.			
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.4) Servizio Dignità dell'Abitare				
PR. 1	Assegnazione alloggi ERP e Confiscati			P3 11,32
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo sulla totalità delle assegnazioni effettuate	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2	Verifica sulla totalità delle assegnazioni			

PR. 1	Erogazione contributi economici (Integrazione Affitto, Disagio Alloggiativo, Morosità Incolpevole).			P3 11,32
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica della corrispondenza delle istanze pervenute con i nominativi dei beneficiari e degli esclusi	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli
RF.2	Controllo sulla totalità delle istanze pervenute			
RF.3				
RF.4	Verifica sul 10% delle istanze ammesse			
RF.5	Verifica sul 10% dei ricorsi pervenuti			
COD.	AREA 9	Area della Cittadinanza Solidale		
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SF.1) Dirigente di Settore/Capo Area				P2 15,98
PR.1	Verifica standard strutturali ex articoli 26 e 28 L. R. 22/86 - Enti gestori di strutture residenziali			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Adozione del modulo tipo secondo lo schema predisposto dall'Assessorato Regionale alla Famiglia corredato da integrazione documentale.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Costante monitoraggio nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini dell'iscrizione all'albo regionale di Enti gestori di strutture residenziali.
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.1) Servizio Infanzia, Adolescenza e Servizi per la Famiglia				P3 10,25
PR.1	Accreditamento strutture residenziali (decreti Regione Sicilia in materia di definizione degli standard strutturali ed organizzativi delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori ex l.r. 22/86).			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Schema tipo patto di accreditamento Monitoraggio nella misura del 20% delle strutture accreditate e dei provvedimenti di accreditamento	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Controlli a campione sulle strutture accreditate nella misura del 20%

(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.2) Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili				P3 11,13
PR.1	Contributo per abbattimento barriere architettoniche			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Esame a campione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report semestrale
PR.2	Trasporto disabili			P3 12,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Esame a campione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report semestrale
PR.3	Scelta del beneficiario dell'ente accreditato erogatore del servizio per conto dell'amministrazione (anche in ambito Fondi PAC)			P4 8,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Dichiarazione, da parte degli utenti, di aver preso visione degli elenchi completi e dei materiali degli Enti Accreditati	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report semestrale
PR.4	Parere di regolare organizzazione degli enti su richiesta della Regione per l'iscrizione all'albo, ai sensi dell'art. 26 l.reg. 22/86 (anche in ambito Fondi PAC)			P4 7,16
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Compilazione di una scheda tipo da utilizzare nelle verifiche e nei sopralluoghi	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report semestrale
(ST.1) Settore della Cittadinanza Solidale (SV.4) Servizio Dignità dell'Abitare				P3 11,37
PR.1	Decadenza e revoca assegnazione alloggio; Diffide ed ordinanze di sgombero; Recupero canoni locativi da assegnatari morosi.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Controlli su ogni provvedimento emesso.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



**AREA X - AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

COD.	AREA 10	Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e della Pianificazione Urbanistica		
(SF.1) Staff Capo Area				
PR. 1	Rilascio parere di agibilità temporanea da parte della Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo da inoltrare alla Questura per l'autorizzazione.			P3 12,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Informatizzazione dei procedimenti e tracciabilità della corrispondenza	CAPO AREA	12 Mesi	Verifica a campione del Capo Area sul 10% delle istruttorie
RF.2	Rotazione dei componenti della U.O. di supporto alla Commissione Pubblicazione dei pareri emessi nel sito istituzionale, in apposita sezione da attivare in amministrazione trasparente, entro 15 gg. dal rilascio. Esplicita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nei verbali delle riunioni della Commissione.			Verifica della completezza e del rispetto dei tempi delle pubblicazioni dei pareri sul sito internet del Comune da parte del Capo Area
PR.2	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a Euro 40.000			P3 11,37
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	CAPO AREA	6 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre.
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.

RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte.
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario.
PR.3	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a Euro 40.000			P3 10,67
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre.			Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti	CAPO AREA	6 Mesi	Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente.

(UFF.1) Sportello Unico per l'Edilizia				
PR.1	Permesso di costruire ex art. 10, comma 1 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; Permesso di costruire ex art. 36 del D.P.R. 380/01 come modificato dalla L.R. 16/2016.			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Acquisizione pratiche on line attraverso procedura guidata.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Presentazione delle istanze e delle eventuali integrazioni nella sezione super@edi del sito istituzionale.
RF.2	Disposizione organizzativa che regola il rispetto dell'ordine cronologico e le specifiche eccezioni nonché l'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. Controllo del Dirigente sull'istruttoria.			Indicazione nel provvedimento finale dei controlli a cura del Dirigente delle motivazioni dell'eventuale mancato rispetto dei termini fissati per l'istruttoria.
RF.3	Controllo del Dirigente su almeno il 2% dei procedimenti.			Relazione sul controllo svolto dal Dirigente su almeno il 2% dei procedimenti.
PR.2	Permesso di costruire ex art. 14, D.P.R. 380/2001 come recepito dalla L.R. 16/2016 e art. 20 della L.R. 16/2016.			P2 16,47
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Acquisizione pratiche on line attraverso procedura guidata.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Presentazione delle istanze e delle eventuali integrazioni nella sezione super@edi del sito istituzionale.
RF.2	Disposizione organizzativa che regola il rispetto dell'ordine cronologico e le specifiche eccezioni nonché l'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. Controllo del Dirigente sull'istruttoria. Utilizzo di schemi tipo di convenzione. Acquisizione di pareri, anche tramite eventuale conferenza dei servizi.			Indicazione nel provvedimento finale dei controlli a cura del Dirigente delle motivazioni dell'eventuale mancato rispetto dei termini fissati per l'istruttoria e sulla correttezza dei contenuti della convenzione.

PR.3	<p>CIL: comunicazione inizio lavori ex art.6, comma 2 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; CILA: comunicazione inizio lavori asseverata ex art. 6, comma 3 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; SCIA: segnalazione certificata inizio attività ex art. 22, commi 1-2 e 3 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; D.I.A.: denuncia inizio attività ex art. 22, comma 4 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; Comunicazioni ex art. 20 della L.R. 4/2003; Comunicazioni Abitabilità/Agibilità ex art. 3 della L.R. 17/94 e L.R. 14/2014.</p>			P3 13,75
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Acquisizione pratiche on line attraverso procedura guidata.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Presentazione delle istanze e delle eventuali integrazioni nella sezione super@edi del sito istituzionale.
RF.2	Ricorso al sistema informatizzato, previsto nell'applicativo di acquisizione delle comunicazioni, di selezione random del 5% delle comunicazioni da sottoporre a verifica.			Relazione sulle attività di controllo a cura del Dirigente con allegata stampa delle comunicazioni selezionate dal sistema informatizzato.
RF.3	Controllo del Dirigente su almeno il 5% delle comunicazioni dal sistema informatico.			Relazione sul controllo svolto dal Dirigente su almeno il 5% delle comunicazioni selezionate dal sistema informatico.
(UFF.2) Ufficio Condonò				
PR. 1	Definizione istanza condono edilizio L.47/85,724/94,326/83			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica al sistema URBIX	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Acquisizione dato finale al sistema "cruscotto" (URBIX)
RF.2	Comunicazioni dal reparto visure delle ricerche con esito ostativo- Controllo del responsabile dell'U.O. di appartenenza			
RF.3	Verifica al sistema URBIX-Controllo del responsabile dell'U.O. di appartenenza			

PR. 2	Rilascio agibilità da condono edilizio			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica al sistema URBIX	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Acquisizione del dato dal sistema cruscotto
RF.2	Controllo responsabile dell'U.O. di appartenenza			
PR. 3	L. 47/85 e L 724/94 per il tramite di perizie giurate.			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica al sistema URBIX; Controllo responsabile dell'U.O. di appartenenza	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Acquisizione del dato dal sistema cruscotto
(UFF.3) Ufficio Amministrativo Controllo del territorio				
PR. 1	Controllo del territorio			P2 16,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Immediata registrazione e sottoposizione al Dirigente per l'assegnazione alle UU.OO. competenti ed inserimento nel sistema di registrazione	DIRIGENTE SERVIZIO	60 gg per l'eventuale emissione dell'ordinanza di demolizione connessa a segnalazioni qualificate (da parte della polizia giudiziaria)	Registrazione e report
RF.2	Registrazione e monitoraggio delle scadenze		45 gg dal ricevimento del rapporto di inadempienza da parte della Polizia Municipale (nei casi in cui non sia necessario procedere ad un frazionamento e/o modifiche catastali) e successiva trascrizione nei termini di legge	Registrazione e report
RF.3	Registrazione e monitoraggio delle scadenze.		45 gg dal ricevimento del rapporto di inadempienza da parte della Polizia Municipale	Registrazione e report

PR. 2	Gestione Contenzioso Controllo del territorio			P3 11,13
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Monitoraggio delle richieste di deduzioni pervenute e dei termini ivi previsti	DIRIGENTE SERVIZIO	30 gg nelle opposizioni con sospensiva e 90 gg nelle opposizioni senza sospensiva	Registrazione e report
PR. 3	Recupero Oneri Concessori Pregressi			P2 16,00
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Individuazione e verifica delle pratiche relative alle concessioni rilasciate nell'anno di riferimento al fine di evitare la prescrizione	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo di tutte le pratiche relative alle concessioni rilasciate nell'anno di riferimento.
RF.2	Comunicazione di avvio al procedimento per la riscossione di quanto dovuto (parziale/totale), o per l'applicazione della sanzione per mancanza di abitabilità, con il calcolo delle somme da pagare, contestualmente attivazione di polizza fideiussoria, in caso negativo si procede con la riscossione coattiva (ingiunzione, iscrizione a ruolo)			Monitoraggio su apposito programma informatizzato.
PR. 4	Accesso agli Atti – Visione e rilascio copie			P4 9,38
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Ricerca sulla “banca dati” della U.O. Caricamento dell'istanza sul programma “Copie Conformi”. Comunicazione all'utente per richiedere ulteriori dati o documentazione integrativa, generata dal sistema.	DIRIGENTE SERVIZIO	7 gg.	Monitoraggio costante delle richieste di accesso sul programma informatizzato “Copie Conformi”, per il rispetto dei tempi.
RF.2	Visione dell'atto richiesto dall'utente o da un delegato. Fotocopie, calcolo dei diritti di segreteria, annotazione nel registro degli atti rilasciati, ritiro delle copie.		15/30 gg.	Monitoraggio costante delle copie rilasciate con annotazioni sul programma informatizzato “Copie Conformi” su cui si è registrata l'istanza di accesso.

(UFF.5) Ufficio Città Storica				
PR. 1	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Esplícito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre.
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre.
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte.
RF.5	Esplícito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario.

PR. 2	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente
PR. 3	Affidamento lavori con procedura di somma urgenza.			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sulla sussistenza dei presupposti.	DIRIGENTE SERVIZIO	10 giorni	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione e della perizia dei lavori ex art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016
RF.2	Relazione del tecnico sui criteri di scelta adottati attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli artt. 36 comma 1, 163 e 148 comma 7 del D.lgs n.50/2016.		30 giorni	Verifica del Dirigente sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione.
PR. 4	Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro.	DIRIGENTE SERVIZIO	30 giorni	Verbal di collaudo in corso d'opera ove previsto o verbali di verifica a campione del direttore dei lavori e del RUP, sulle forniture di maggior rilievo.
RF.2	Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità.		60 giorni	Esercizio dei controlli da parte del RUP da evidenziare nella relazione prevista sul conto finale. Esplicitazione, nell'atto di nomina, dei criteri di scelta del collaudatore in cui si evidenzia il rispetto dei requisiti previsti nella misura di prevenzione.
RF.3	Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.		60 giorni	Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti a norma degli articoli 106 e 149 D.lgs n. 50/2016 demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti e pubblicazione annuale di relazione attestante il numero delle varianti disposte e/o il numero dei progetti esitati.

PR. 5	Procedimenti tecnico-amministrativi in materia di edilizia fortemente degradata			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente o dal funzionario responsabile della U.O. sui provvedimenti da attuare	DIRIGENTE SERVIZIO	30 giorni	Controllo da parte del Dirigente sull'esistenza dei presupposti tecnico-amministrativi che generano i provvedimenti da esprimersi nella proposta dell'atto.
RF.2	Istituzione di protocolli che diminuiscano la discrezionalità del funzionario		6 Mesi	Disposizione di servizio che disciplina le deroghe all'ordine di trattazione con obbligo, da parte del Dirigente, di attestarne il rispetto nella proposta di atto.
RF.3	Verbale di verifica adempimenti del tecnico vistata dal Dirigente o dal funzionario responsabile di U.O		6 Mesi	Controllo a campione, da parte del Dirigente/Funzionario, sulle attività effettuate riportati in almeno il 10 % dei verbali di verifica
PR. 6	Concessione di contributi economici in favore di privati finalizzati al recupero dell'edilizia fortemente degradata in centro storico			P3 11,34
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica dell'ordine cronologico delle istanze e rispetto dei termini del Bando attraverso protocolli informatizzati Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e dei suoi collaboratori da tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da incarichi extra istituzionali ovvero da rapporti parentali.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'avvenuto rispetto dei criteri previsti nel regolamento di riferimento.
RF.2	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e dei suoi collaboratori da tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da incarichi extra istituzionali ovvero da rapporti parentali. Verifica a campione delle valutazioni economiche e tecniche in percentuale maggiore del 5 % Dichiarazione resa dal responsabile del procedimento e dai collaboratori sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale.			Attestazione del Dirigente/ nella determina dirigenziale di riconoscimento del contributo, di avere effettuato le verifiche a campione e relazione attestante la regolare ottemperanza alle misure di prevenzione.
RF.3	Rotazione del personale addetto ai sopralluoghi tecnici. Verifica di a campione, in percentuale maggiore del 5 %, delle attestazioni di conformità e dei verbali di sopralluogo tecnico.			Attestazione del Dirigente/ Funzionario nella determinazione dirigenziale di liquidazione delle fasi del contributo, di avere effettuato le verifiche a campione

COD.	AREA 10	Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e della Pianificazione Urbanistica		
(SF.1) Staff Capo Area				
PR. 1	Cura e gestione delle Valutazioni d’Impatto Ambientale, delle Valutazioni Ambientali Strategiche e delle Valutazioni d’Incidenza per le opere di competenza dell’Amministrazione comunale.			P3 10,54
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Relazione esplicativa dalla quale sia possibile evincere le motivazioni che hanno condotto all’effettuazione della valutazione con cadenza temporale annuale sul 50% delle procedure gestite nell’arco temporale annuale.	CAPO AREA	12 Mesi	Relazione esplicativa dalla quale sia possibile evincere le motivazioni che hanno condotto all’effettuazione della valutazione con cadenza temporale annuale sul 50% delle procedure gestite nell’arco temporale annuale
PR. 2	Procedimento di formazione del nuovo PRG della città di Palermo- Cura e gestione delle valutazioni ambientali strategiche.			P3 12,88
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Redazione del nuovo P.R.G. affidata al un gruppo di lavoro costituito da dipendenti interni, provenienti da vari Settori dell’A.C. Elaborazione del piano effettuata con scelte collegiali e condivise da parte di tutti i componenti; eventuali specifiche attività molto complesse di particolare qualificazione professionale, per le quali all’interno dell’A.C. non sono state rinvenute le necessarie professionalità, saranno affidate all’esterno a soggetti qualificati, da individuare previa idonea pubblicizzazione mediante contratto di appalto di servizi, di importo sopra soglia comunitaria, con procedura aperta.	CAPO AREA	12 Mesi	Emanazione direttive/linee guida disciplinanti l’attività del gruppo di lavoro e/o i soggetti esterni ai quali a seguito di procedura aperta viene affidato il relativo incarico e pubblicazione sul sito on line nella sez. Amministrazione Trasparente.
PR. 3	Redazione e strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti.			P3 12,08
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l’esito dei controlli e l’operatività del fascicolo elettronico.

PR. 4	Certificazione degli strumenti urbanistici e di attuazione degli stessi.			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR. 5	Contenzioso in materia urbanistica.			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.5	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR. 6	Studi geologici.			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.6	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR. 7	Gestione ed attuazione del piano di ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti e rilascio pareri endoprocedimentali di cui alla lett.a) dell'art. 6 L.R 97/82.			P3 11,34
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.7	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR. 8	Compatibilità urbanistica dei centri di raccolta per l'attività di recupero dei rifiuti.			P3 11,34
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.8	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.

PR. 9	Attività afferenti la convenzione con privati prevista dall' art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del PRG.			P4 9,25
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.9	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR.10	Redazione del piano del verde e coordinamento del piano strategico ambientale, Edilizia convenzionata e sovvenzionata, social-housing, redazione di PEEP e di programmi costruttivi e relative istruttoria e convenzioni.			P3 11,34
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.10	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR.11	Gestione delle convenzioni, modifiche del regime proprietario di suoli e dei vincoli con esclusione di procedimenti edilizi e dei relativi titoli.			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.11	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR.12	Attività tecnica di progettazione e conseguenti atti amministrativi.			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.12	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
PR.13	Predisposizione ed elaborazione di programmi complessi e di strumenti di programmazione avviati al livello Ministeriale e Regionale (PRU, PII, Contratti di quartiere, Programma innovativo in ambito Urbano, Programmi di Area Vasta, PIT)			P3 10,66
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.13	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.	CAPO AREA	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli e l'operatività del fascicolo elettronico.
(UFF.1) Sportello Unico per l'Edilizia				
PR 1	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.

(UFF.2) Ufficio Condono				
PR 1	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
(UFF.3) Ufficio Amministrativo Controllo del territorio				
PR 1	Titolarità di tutti gli atti e procedimenti relativi alle "Farmacie" operanti all'interno del territorio comunale, connessi alla dimensione pianificatori, con supporto – ove necessario - dell'Ufficio Toponomastica per gli aspetti di competenza.			P2 15,53
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	Gestione degli atti di pianificazione da parte di un gruppo di lavoro a tal uopo dedicato.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Relazione attestante la metodologia ed i criteri di pianificazione da sottoporre al Capo Area.
PR 2	Cura il rilevamento e la gestione del personale, Comunale, Coime, Lsu e delle risorse fuori organico, le relative certificazioni, nonché la gestione dei servizi comuni, archivi			P3 10,83
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Controllo a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo dichiarazioni sostitutive a campione. Monitoraggio sul 100% dei provvedimenti di concessione permessi dalla L. 104/92, controllo dei tabulati e/o giustificativi. Predisposizione dei fogli di intervento.
PR 3	Adotta sotto le direttive del Capo Area, gli atti gestionali per l'approvvigionamento di beni e servizi per il buon funzionamento dell'Area per il tramite dell'Ufficio Economato. Cura l'implementazione e la gestione dei rapporti informatici software e hardware anche mediante la partecipata Sispi S.p.A. per la gestione documentale, la gestione dei processi, la connettività, l'archiviazione, l'accesso agli atti, la trasparenza degli uffici dell'Area. Coordinamento giuridico-amministrativo e predisposizione degli atti e provvedimenti aventi prevalentemente contenuto amministrativo.			P4 8,34
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Controllo a campione nella misura del 30% sugli atti predisposti dai funzionari competenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli

(UFF.4) Ufficio Espropriazioni				
PR 1	Procedimento espropriativo			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	Monitoraggio delle fasi di avanzamento del procedimento ed eventuale predisposizione di un report nel quale sono indicate le ragioni che hanno ostacolato la regolare conclusione del procedimento nei termini. Doppia verifica della documentazione prodotta affidata in prima istanza al responsabile dell'istruttoria, successivamente verificata dal responsabile del procedimento.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 mesi	Report attestante il regolare espletamento di ogni singola fase espropriativa.
PR 2	Gestione del contenzioso.			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Creazione banca dati e Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle liquidazioni o dei recuperi con cadenza semestrale. Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti con cadenza temporale annuale. Le relazioni di stima, riferite a criteri di stime e calcolo scaturenti dalla normativa specifica nonché da consolidati orientamenti giurisprudenziali, peraltro oggetto di parere dell'Avvocatura Comunale, sono supportate da elementi oggettivamente riscontrabili (stime eseguite da CTU, CPE, valutazioni giudiziali, atti di compravendita, sentenze) affinché sia palese l'iter logico estimativo posto a base delle valutazioni effettuate.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 mesi	Report attestante l'esito dell'attività di esecuzione sentenze.

(UFF.5) Ufficio Città Storica				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P3 12,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplícita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale
PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di P.O. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del verificatore.	Esplícita dichiarazione da parte del Dirigente, nelle determinazioni dirigenziali di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte.
PR 3	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA XI - AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA,
DELLE OO.PP. E DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE

COD.	AREA 11	Area Tecnica della Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'Attuazione delle Politiche di Coesione		
(UFF.1) Ufficio Infrastrutture e Servizi a Rete				
PR. 1	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000			P3 11,37
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre.
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre.
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte.
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario.

PR. 2	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente
PR. 3	Affidamento lavori con procedura di somma urgenza.			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sulla sussistenza dei presupposti.	DIRIGENTE SERVIZIO	10 giorni	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione e della perizia dei lavori ex art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016
RF.2	Relazione del tecnico sui criteri di scelta adottati attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli artt. 36 comma 1, 163 e 148 comma 7 del D.lgs n.50/2016.		30 giorni	Verifica del Dirigente sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione.
PR. 4	Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro.	DIRIGENTE SERVIZIO	30 giorni	Verbal di collaudo in corso d'opera ove previsto o verbali di verifica a campione del direttore dei lavori e del RUP, sulle forniture di maggior rilievo.
RF.2	Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità.		60 giorni	Esercizio dei controlli da parte del RUP da evidenziare nella relazione prevista sul conto finale. Esplicitazione, nell'atto di nomina, dei criteri di scelta del collaudatore in cui si evidenzia il rispetto dei requisiti previsti nella misura di prevenzione.
RF.3	Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.		60 giorni	Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti a norma degli articoli 106 e 149 D.lgs n. 50/2016 demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti e pubblicazione annuale di relazione attestante il numero delle varianti disposte e/o il numero dei progetti esitati.

(UFF.2) Ufficio Edilizia Scolastica				
PR. 1	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Esplicito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre.
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre.
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte.
RF.5	Esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario.

PR. 2	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente
PR. 3	Affidamento lavori con procedura di somma urgenza.			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sulla sussistenza dei presupposti.	DIRIGENTE SERVIZIO	10 giorni	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione e della perizia dei lavori ex art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016
RF.2	Relazione del tecnico sui criteri di scelta adottati attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli artt. 36 comma 1, 163 e 148 comma 7 del D.lgs n.50/2016.		30 giorni	Verifica del Dirigente sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione.
PR. 4	Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori			P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro.	DIRIGENTE SERVIZIO	30 giorni	Verbal di collaudo in corso d'opera ove previsto o verbali di verifica a campione del direttore dei lavori e del RUP, sulle forniture di maggior rilievo.
RF.2	Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità.		60 giorni	Esercizio dei controlli da parte del RUP da evidenziare nella relazione prevista sul conto finale. Esplicitazione, nell'atto di nomina, dei criteri di scelta del collaudatore in cui si evidenzia il rispetto dei requisiti previsti nella misura di prevenzione.
RF.3	Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.		60 giorni	Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti a norma degli articoli 106 e 149 D.lgs n. 50/2016 demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti e pubblicazione annuale di relazione attestante il numero delle varianti disposte e/o il numero dei progetti esitati.

(UFF.3) Ufficio Edilizia Pubblica				
PR. 1	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo inferiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Esplícito riferimento all'assenza di illecito frazionamento della spesa nella determinazione a contrarre.
RF.2	Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, individuando cinque operatori economici			Relazione motivata del RUP sui criteri di scelta degli operatori economici nella proposta di determinazione a contrarre.
RF.3	Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti			Attestazione sull'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti nella determinazione dirigenziale a contrarre.
RF.4	Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.			Disposizione di servizio che disciplina i criteri di ricezione e conservazione delle offerte.
RF.5	Esplícito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara			Controllo dei verbali di presentazione delle offerte da parte del presidente del seggio di gara.
RF.6	Affidare l'esame delle offerte a commissioni di almeno tre soggetti			Elenco delle procedure negoziali espletate con indicazioni dei componenti delle relative commissioni.
RF.7	Ricorso a schemi standardizzati e verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario			Relazione del dirigente attestante l'avvenuto ricorso a schemi standardizzati e l'avvenuta verifica delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario.
PR. 2	Affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori di importo superiore a €.40.000			P3 10,66
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Controllo a campione del Capo Area sul 10% annuo delle D.D. a contrarre adottate da ogni Ufficio dell'area.
RF.2	Utilizzo di bandi tipo standardizzati dell'Ufficio Contratti			Attestazione del dirigente, nella determinazione a contrarre, dell'avvenuta adozione di procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti.
RF.3	Affidare la valutazione ad una commissione di almeno tre persone			Disposizioni di nomina delle commissioni da parte del dirigente

PR. 3 Affidamento lavori con procedura di somma urgenza.				P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Valutazione da parte del Dirigente sulla sussistenza dei presupposti.	DIRIGENTE SERVIZIO	10 giorni	Verifica della sussistenza dei presupposti nella proposta di deliberazione per l'approvazione e della perizia dei lavori ex art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016
RF.2	Relazione del tecnico sui criteri di scelta adottati attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento di cui agli artt. 36 comma 1, 163 e 148 comma 7 del D.Lgs n.50/2016.		30 giorni	Verifica del Dirigente sulla correttezza della procedura seguita dal RUP per la scelta del contraente nella proposta di deliberazione per l'approvazione.
PR. 4 Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori				P2 15,43
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro.	DIRIGENTE SERVIZIO	30 giorni	Verbali di collaudo in corso d'opera ove previsto o verbali di verifica a campione del direttore dei lavori e del RUP, sulle forniture di maggior rilievo.
RF.2	Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità.		60 giorni	Esercizio dei controlli da parte del RUP da evidenziare nella relazione prevista sul conto finale. Esplicitazione, nell'atto di nomina, dei criteri di scelta del collaudatore in cui si evidenzia il rispetto dei requisiti previsti nella misura di prevenzione.
RF.3	Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.		60 giorni	Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti a norma degli articoli 106 e 149 D.lgs n. 50/2016 demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti e pubblicazione annuale di relazione attestante il numero delle varianti disposte e/o il numero dei progetti esitati.

(UFF.5) Ufficio Amministrativo				
PR. 1	Gestione Sinistri			P1 20,64
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Verifica sul data base delle richieste pervenute.	DIRIGENTE SERVIZIO	10 giorni	Verifica di tutte le richieste pervenute.
RF.2	Studio della sentenza e verifica dei requisiti necessari per l'esecuzione, predisposizione degli atti per il riconoscimento della legittimità del D.F.B., proposta e relativo impegno di liquidazione e pagamento con D. D.		Non quantificabile, in attesa di documentazione da altri Uffici	Adozione di misure di standardizzazione dei procedimenti.
COD.	AREA 11	Area Tecnica della Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'Attuazione delle Politiche di Coesione		
(SF.1) Staff Capo Area				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P3 12,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	CAPO AREA	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplicita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale
PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di P.O. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.	CAPO AREA	Coincidente con la D.D. di nomina del verificatore.	Esplicita dichiarazione da parte del Dirigente, nelle determinazioni dirigenziali di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte.

PR 3	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente	CAPO AREA	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
(UFF.1) Ufficio Infrastrutture e Servizi a Rete				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P3 12,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplícita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale
PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di P.O. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del verificatore.	Esplícita dichiarazione da parte del Dirigente, nelle determinazioni dirigenziali di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte.
PR 3	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.

(UFF.2) Ufficio Edilizia Scolastica				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P3 12,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplicita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale
PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di P.O. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del verificatore.	Esplicita dichiarazione da parte del Dirigente, nelle determinazioni dirigenziali di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte.
PR 3	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
(UFF.3) Ufficio Edilizia Pubblica				
PR 1	Collaudo di opera pubblica			P4 12,13
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del collaudatore e con la D.D. di approvazione del collaudo.	Esplicita dichiarazione da parte del dirigente, nella determinazione dirigenziale di approvazione del collaudo, di avere effettuato la verifica sul rispetto della normativa a base del procedimento di approvazione. Rotazione del personale

PR 2	Progettazione opere pubbliche			P3 11,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/2	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di P.O. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.	DIRIGENTE SERVIZIO	Coincidente con la D.D. di nomina del verificatore.	Esplícita dichiarazione da parte del Dirigente, nelle determinazioni dirigenziali di incarico, dell'osservanza delle misure di prevenzione sopra descritte.
PR 3	Gestione contenzioso			P3 14,63
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/3	Monitoraggio costante dell'attività gestionale da effettuarsi a cura del Dirigente	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Relazione attestante l'esito del monitoraggio.
(UFF.5) Ufficio Amministrativo				
PR 1	Recupero somme per interventi in danno di privati cittadini			P3 11,75
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1/1	Controllo a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'esito dei controlli a campione



**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI PER FASI**

**MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE
AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI UNICI**



AREA XII - AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

COD.	AREA 12	Area della Polizia Municipale		
(SF.1) Corpo Di Polizia Municipale				
(SV.3) Servizio Trasporto pubblico di massa e Piano Urbano del Traffico				
PR. 1	Emissione ordinanze dirigenziali sulla Viabilità Urbana			P3 11,01
Rischio Fase	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RF.1	Controllo a campione sulla legittimità giuridica ed amministrativa nella formazione del procedimento finalizzato all'emanazione dell'ordinanza nella misura massima del 5% 0	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante dei controlli e delle verifiche
COD.	AREA 12	Area della Polizia Municipale		
(SF.1) Capo Area Comandante P.M.				P3 11,88
(SF.1/1) Staff del Comandante Capo Area 1				
PR.1	<p>Organo di polizia giudiziaria con competenze in materia urbanistico-edilizia che espleta il controllo del territorio sull'abusivismo edilizio in sinergia con la Procura della Repubblica attraverso le attività di indagini, per la salvaguardia dell'ambiente e con la collaborazione degli enti preposti. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale.</p> <p>-Controllo dei beni archeologici ed urbanistici. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale.</p> <p>-Tutela delle risorse immobiliari comunali ed edilizia pericolante. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale.</p> <p>-Contestazione di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali.</p>			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Variatione periodica della tipologia di delega assegnata e conseguente variazione della composizione delle pattuglie a conclusione dell'espletamento della delega o della verifica della segnalazione. Visione e assegnazione da parte della funzione di Comando di tutte le deleghe in entrata dell'A.G. Già predisposti reports mensili statistici.	CAPO AREA	12 Mesi	Disposizioni di servizio riguardanti la variazione periodica della composizione delle pattuglie che effettuano attività di controllo a qualunque titolo, nonché variazione della zona di operatività alle stesse assegnate e della missione ordinariamente espletata. Controlli a campione nella misura almeno del 5% del totale dei procedimenti gestiti dalle U.O.

(SF.1) Capo Area Comandante P.M. (SF.1/2) Staff del Comandante Capo Area 2				P1 23,00
PR.2	<p>Controllo delle professioni, attività produttive ed artigianali, controllo dei pubblici esercizi ed intrattenimenti. Acquisizioni sub procedurali di informazioni e notizie su fatti, qualità e stati personali.</p> <p>Controllo per l'adempimento delle ordinanze di chiusura attività commerciali. Contestazioni di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali. Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.</p> <p>Accertamenti commerciali, CCIAA (Poli Circostrizionali). - Contestazioni di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali per la tutela dell'ambiente; Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale - Controlli anti frodi. Rilevazione contestazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.</p>			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	<p>Rotazione periodica del personale secondo un arco temporale di permanenza massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità. Variazione periodica della composizione delle pattuglie, della zona di competenza e della tipologia del servizio.</p> <p>Controlli a campione nella misura di 100 pratiche di accertamento. Già predisposti reports mensili statistici.</p>	CAPO AREA	12 Mesi	<p>Disposizioni di servizio riguardanti la variazione periodica della composizione delle pattuglie che effettuano attività di controllo a qualunque titolo, nonché variazione della zona di operatività alle stesse assegnate e della missione ordinariamente espletata. Controlli a campione nella misura di numero 100 pratiche del totale dei procedimenti gestiti dalle U.O. Attestazione avvenuta rotazione delle pattuglie.</p>
(SF.1) Capo Area Comandante P.M. (SF.1/3) Staff del Comandante Capo Area 3				P1 22,24
PR.3	<p>Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo. Verifica dei titoli amministrativi del pagamento dei tributi locali.</p>			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	<p>Rotazione periodica del personale secondo un arco temporale di permanenza massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità. Variazione periodica della composizione delle pattuglie, della zona di competenza e della tipologia del servizio.</p> <p>Controlli a campione nella misura di 100 pratiche di accertamento. Già predisposti reports mensili statistici.</p>	CAPO AREA	6 Mesi	<p>Report attestante l'effettuazione dei controlli su n. 100 pratiche.</p>

(A.12) Corpo di Polizia Municipale (SV.1) Servizio AA.GG. E Gestione Procedure Sanzionatorie				P2 15,50
PR.1	Gestione ricorsi ex legge 689/81 ed emissione delle ordinanze inerenti gli illeciti amministrativi. Gestione dei verbali degli illeciti amministrativi. Gestione dei ricorsi al Prefetto ed archiviazione in autotutela dei verbali al C.d.S. Esibizione documenti per violazioni del C.d.S. e irrogazione di eventuali sanzioni consequenziali. Verifiche e contabilizzazioni dei pagamenti su violazioni C.d.S. ed altri illeciti amministrativi. Gestione della sanzione accessoria ex art. 126bis C.d.S. Rappresentanza e difesa dell'Amministrazione dinanzi al Giudice di Pace. Ricezione ed esame degli avvisi di violazione e dei verbali di contestazione da parte degli agenti accertatori. Emissione provvedimenti di sgravio.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 5% del totale dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante l'adozione di misure di tracciatura informatica dei processi. Emanazione di disposizioni di servizio sulla gestione congiunta dei processi da parte di almeno due o più dipendenti. Controlli a campione nella misura del 5% sul totale dei procedimenti.
PR.2	Caricamento ed elaborazione dei verbali di contestazione immediata			P3 11,99
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 1% del totale dei procedimenti.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante l'adozione di misure di tracciatura informatica dei processi. Emanazione di disposizioni di servizio sulla gestione congiunta dei processi da parte di almeno due o più dipendenti. Controlli a campione nella misura del 1% sul totale dei procedimenti.
(SF.1) Corpo Di Polizia Municipale (SV.2) Servizio Sicurezza Sedi e Controlli Stradali				P2 17,03
PR.1	Controllo commercio su aree pubbliche e mercati con rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale. Controlli stradali con conseguenti accertamenti di violazione al CdS.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Variatione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.

PR.2	Controllo su igiene e vivibilità urbana, rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale			P2 16,32
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.2	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.
PR.3	Contestazione di accertamenti di violazione al C.d.S. e illeciti di tipo amministrativo e penale.			P2 15,68
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.3	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.
PR.4	Rilevazione incidenti stradali con conseguente accertamento di violazioni al C.d.S. e rilascio copia di rapporti di sinistri stradali			P3 13,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.4	Variazione periodica della composizione delle pattuglie - Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.
PR.5	Verifica e controllo su rispetto norme per l'affissione della pubblicità su area pubblica e privata con conseguente rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.			P2 17,75
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.5	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	6 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.

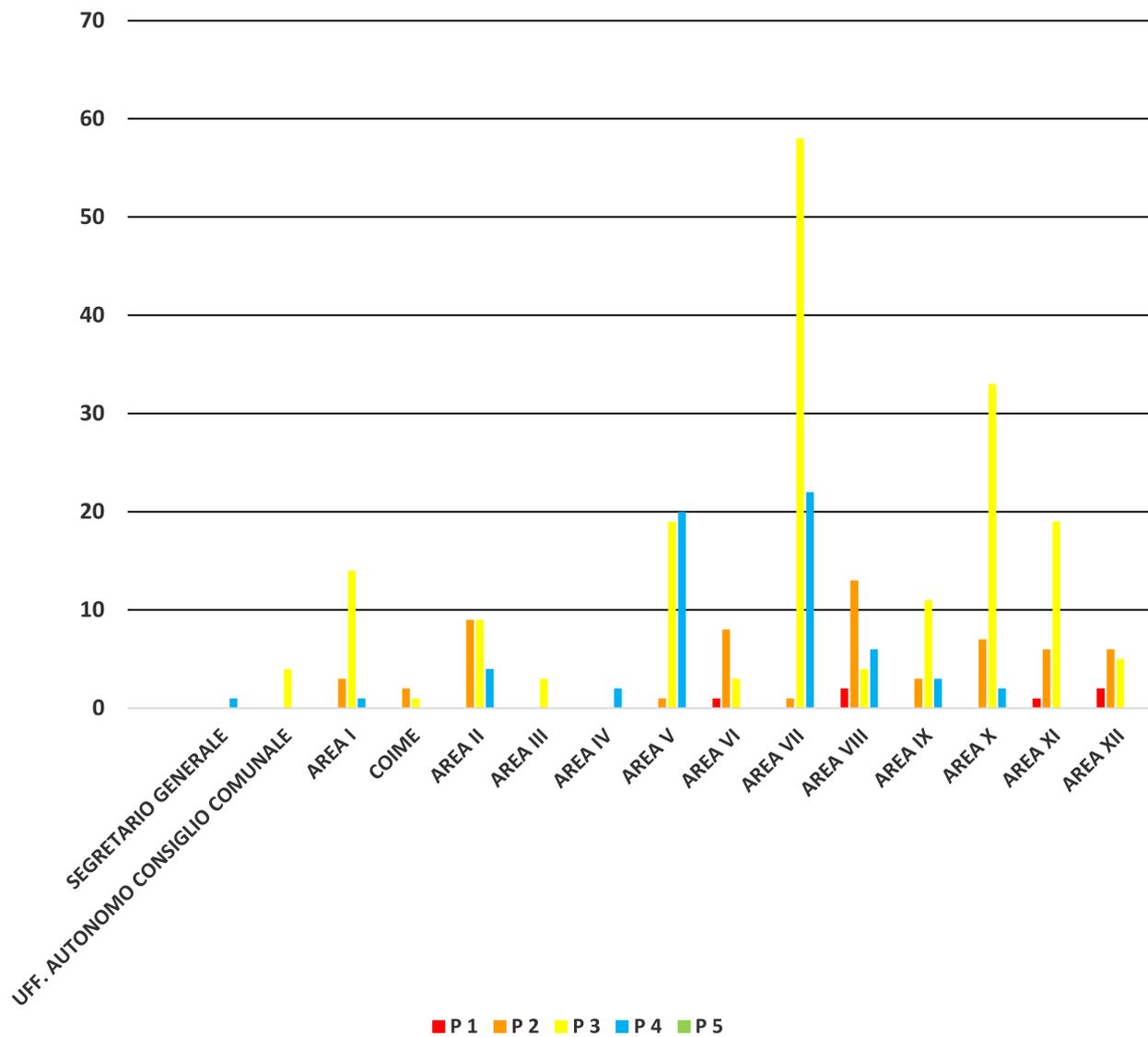
PR.6	Controllo sul servizio pubblico di piazza, auto da nolo, carrozze ed autobus turistici. Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.			P3 13,00
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.6	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.	DIRIGENTE SERVIZIO	12 Mesi	Report attestante la variazione periodica della composizione delle pattuglie e della tipologia del servizio ed analisi dei reports mensili statistici.

(SF.1) Capo Area Comandante P.M. (SV.3) Servizio Mobilità, rilascio concessioni suolo pubblico e pubblicità				P2 17,50
PR.1	Scia attività noleggio senza conducente-attività di vendita di strumenti da punta e da taglio vidimazione tabella giochi proibiti-affari generale IDC spettacoli viaggianti svincolo deposito cauzionale, fochino, vidimazione, registro per agenzia affari, rilascio attestato imprenditori agricoli a titolo principale- Servizio occupazione suolo pubblico e pubblicità-contenzioso giudice di pace e/o TAR - Sanzioni pecuniarie Form. Ruoli. Gestione delle relazioni con la Soc. Patto di Palermo scarl.			
Rischio Unico	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
RU.1	Variazione e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line.	CAPO AREA	6 Mesi	Adozione di misure di tracciabilità informatiche delle procedure.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PROCEDIMENTI / PROCESSI
PER AREE ORGANIZZATIVE

AREA	P 1	P 2	P 3	P 4	P 5	TOT.
SEGRETARIO GENERALE	0	0	0	1	0	1
UFF. AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE	0	0	4	0	0	4
AREA I	0	3	14	1	0	18
COIME	0	2	1	0	0	3
AREA II	0	9	9	4	0	22
AREA III	0	0	3	0	0	3
AREA IV	0	0	0	2	0	2
AREA V	0	1	19	20	0	40
AREA VI	1	8	3	0	0	12
AREA VII	0	1	58	22	0	81
AREA VIII	2	13	4	6	0	25
AREA IX	0	3	11	3	0	17
AREA X	0	7	33	2	0	42
AREA XI	1	6	19	0	0	26
AREA XII	2	6	5	0	0	13
TOTALE COMPLESSIVO	6	59	183	61	0	309

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA PONDERAZIONE DEL
RISCHIO DEI 308 PROCESSI/PROCEDIMENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ARTICOLATA PER AREE
ORGANIZZATIVE**



**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL TOTALE E DELLE
RELATIVE PERCENTUALI DI RISCHIO DEI 309
PROCESSI/PROCEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

